

RELAZIONE FINANZIARIA TRIMESTRALE

AL 30 SETTEMBRE 2024

INDICE

	Pagina
INFORMAZIONE SULLA GESTIONE	3
Risultati in sintesi	3
Iniziative per lo sviluppo e altri fatti rilevanti	6
Attività operative	7
Analisi finanziaria	14
Evoluzione prevedibile della gestione	19
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2024 e NOTE ILLUSTRATIVE	20
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	53

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”) relative a futuri eventi e futuri risultati operativi, economici e finanziari del gruppo Recordati. Tali previsioni hanno, per loro natura, una componente di rischio e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno pertanto differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati a causa di una molteplicità di fattori, la maggioranza dei quali è fuori dal controllo del gruppo Recordati.

Le informazioni sui medicinali e altri prodotti del gruppo Recordati contenute nel presente documento hanno il solo scopo di fornire informazioni sull’attività del gruppo Recordati e quindi, come tali, non sono da intendersi come indicazioni o raccomandazioni medico scientifiche, né come messaggi pubblicitari.

INFORMAZIONE SULLA GESTIONE

RISULTATI IN SINTESI – Primi nove mesi 2024

RICAVI NETTI

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2024		Primi nove mesi 2023		Variazioni 2024/2023	
		%		%		%
Totale ricavi netti	1.743.081	100,0	1.556.174	100,0	186.907	12,0
Italia	258.631	14,8	234.304	15,1	24.327	10,4
Internazionali	1.484.450	85,2	1.321.870	84,9	162,581	12,3

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2024		Primi nove mesi 2023		Variazioni 2024/2023	
		% su ricavi		% su ricavi		%
Ricavi netti	1.743.081	100,0	1.556.174	100,0	186.907	12,0
EBITDA ⁽¹⁾	665.666	38,2	595.573	38,3	70.093	11,8
Utile operativo	504.098	28,9	438.751	28,2	65.347	14,9
Utile operativo rettificato ⁽²⁾	539.518	31,0	491.608	31,6	47.910	9,7
Utile netto	338.400	19,4	304,492	19,6	33.908	11,1
Utile netto rettificato ⁽³⁾	445.361	25,6	406.566	26,1	38.795	9,5

⁽¹⁾ Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

⁽²⁾ Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite secondo l'IFRS 3.

⁽³⁾ Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite monetarie nette da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	30 settembre 2024	31 dicembre 2023	Variazioni 2024/2023	%
Posizione finanziaria netta ⁽⁴⁾	(1.317.312)	(1.579.424)	262.112	(16,6)
Patrimonio netto	1.876.106	1.686.392	189.714	11,2

⁽⁴⁾ Disponibilità liquide e mezzi equivalenti meno debiti verso banche e finanziamenti, inclusa la valutazione al *fair value* degli strumenti derivati di copertura.

Terzo trimestre 2024

RICAVI NETTI

€ (migliaia)	Terzo trimestre 2024		Terzo trimestre 2023		Variazioni 2024/2023	
		%		%	%	%
Totale ricavi netti	557.414	100,0	511.902	100,0	45.512	8,9
Italia	79.049	14,2	72.982	14,3	6.067	8,3
Internazionali	478.365	85,8	438.920	85,7	39.446	8,9

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	Terzo trimestre 2024		Terzo trimestre 2023		Variazioni 2024/2023	
		% su ricavi		% su ricavi	%	%
Ricavi netti	557.414	100,0	511.902	100,0	45.512	8,9
EBITDA ⁽¹⁾	212.730	38,2	189.392	37,0	23.338	12,3
Utile operativo	165.564	29,7	125.307	24,5	40.257	32,1
Utile operativo rettificato ⁽²⁾	171.592	30,8	153.359	30,0	18.233	11,9
Utile netto	113.030	20,3	76.921	15,0	36.109	46,9
Utile netto rettificato ⁽³⁾	144.314	25,9	119.135	23,3	25.179	21,1

⁽¹⁾ Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

⁽²⁾ Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite secondo l'IFRS 3.

⁽³⁾ Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite monetarie nette da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

I dati dei primi nove mesi del 2024 continuano a evidenziare una crescita a doppia cifra di Ricavi e utili del Gruppo, sempre con un forte slancio sia nelle business unit *Specialty & Primary Care* sia *Rare Diseases*. I ricavi netti consolidati, pari a € 1.743,1 milioni, sono in crescita del 12,0% rispetto ai primi nove mesi del 2023; escludendo il contributo dei ricavi di Avodart® e Combodart®/Duodart®, pari a € 82,9 milioni¹, la crescita a perimetro omogeneo² e a cambi costanti è del 9,3%, con un effetto cambio negativo di € 35,9 milioni (-2,3%), attribuibile in larga misura alla svalutazione della lira turca, in particolare nel primo e terzo trimestre, compensata da un'elevata inflazione dei prezzi in Turchia.

I ricavi del settore *Specialty & Primary Care* ammontano in totale a € 1.094,4 milioni, in crescita dell'11,1% o del 6,5% a perimetro omogeneo³ e a cambi costanti (+2,6% escludendo la Turchia) nei primi nove mesi del 2024. Questo dato dimostra la crescita realizzata in quasi tutte le aree terapeutiche, con performance particolarmente solide del *franchise* Urologia grazie alla crescita a doppia cifra di Eligard® e al contributo di € 82,9 milioni di Avodart® e Combodart®/Duodart® (rispetto ai 3,8 milioni del terzo trimestre 2023). I *franchise* Cardiovascolare e Gastro-intestinale sono stati resilienti registrando una leggera crescita, mentre il *business* Patologie influenzali ha registrato una solida *performance* di mercato nel contesto di una stagione influenzale più debole rispetto all'anno precedente.

¹ I marchi sono di proprietà o concessi in licenza al gruppo societario GSK. Transizione della commercializzazione di fatto completata in tutti i territori alla fine di giugno 2024.

² Crescita pro-forma calcolata escludendo i ricavi di Avodart® e Combodart®/Duodart® riferiti a 2024 e 2023.

³ Crescita pro-forma calcolata escludendo i ricavi di Avodart® e Combodart®/Duodart® riferiti a 2024 e 2023.

I ricavi del settore *Rare Diseases* sono stati pari a € 605,6 milioni nei primi nove mesi del 2024, in crescita del 14,1% rispetto ai primi nove mesi del 2023 o del 14,5% a cambi costanti, grazie ai principali “*growth franchise*” di Oncologia ed Endocrinologia, che continuano a mostrare un notevole potenziale di crescita. Il *franchise* Endocrinologia ha realizzato ricavi netti pari a € 239,4 milioni, in crescita del 36,0%, a conferma della performance sempre sostenuta di Isturisa® e della crescita a doppia cifra di Signifor®. Il *franchise* Oncologia ha realizzato ricavi netti pari a € 175,9 milioni, in crescita del 17,1%, principalmente trainati da Qarziba® e dalla continua crescita di Sylvant®. Il *franchise* Metabolico ha realizzato ricavi netti pari a € 190,2 milioni, in calo del 6,9% principalmente a causa della concorrenza dei farmaci generici negli Stati Uniti e nell’area EMEA subita da Carbaglu®; il prodotto è invece cresciuto in altri mercati internazionali.

L’ottima performance dei Ricavi ha fatto salire i risultati operativi rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, con un EBITDA di € 665,7 milioni, in crescita dell’11,8% rispetto ai primi nove mesi del 2023, e con un margine in linea con quello dell’anno precedente, pari al 38,2% dei ricavi netti, sulla scia di ottimi ricavi e una sostenuta leva operativa, in parte compensati da una riduzione del margine di utile lordo rettificato dovuta al consolidamento di Avodart® e Combodart®/Duodart® e a un mix sfavorevole di prodotti/paesi.

L’utile operativo rettificato è stato di € 539,5 milioni per i primi nove mesi del 2024, in crescita del 9,7% rispetto all’anno precedente e con un’incidenza del 31,0% sui ricavi netti rispetto al 31,6% dello stesso periodo dell’anno precedente. L’utile operativo è stato pari a € 504,1 milioni nei primi nove mesi del 2024, in aumento del 14,9% rispetto ai primi nove mesi del 2023, assorbendo l’impatto a livello di margine lordo di costi non monetari di € 28,1 milioni (rispetto a € 47,2 milioni nei primi nove mesi del 2023), derivanti dalla rivalutazione al *fair value* del magazzino prodotti oncologici rari acquisito. I costi non ricorrenti sono stati pari a € 7,3 milioni rispetto ai € 5,4 milioni dei primi nove mesi del 2023, di cui € 2,5 milioni relativi all’annunciato accordo con Sanofi per i diritti di Enjaymo®.

Gli oneri finanziari sono stati pari a € 62,3 milioni, in aumento di € 13,3 milioni rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, e includono € 2,8 milioni di perdite su cambi (per la maggior parte non realizzate, rispetto a € 0,3 milioni di perdite nei primi nove mesi del 2023) ed € 3,9 milioni di perdite monetarie nette derivanti dalla contabilizzazione degli effetti dell’iperinflazione (rispetto a € 1,8 milioni di utili nei primi nove mesi del 2023).

L’utile netto rettificato, pari a € 445,4 milioni con un’incidenza sui ricavi del 25,6%, è cresciuto del 9,5% rispetto allo stesso periodo del 2023, con un aumento dell’utile operativo rettificato parzialmente compensato dall’incremento degli oneri finanziari e dell’aliquota fiscale in seguito all’aumento delle aliquote fiscali in alcuni paesi. L’utile netto è stato pari a € 338,4 milioni, corrispondente a un’incidenza sui ricavi del 19,4%, in crescita dell’11,1% rispetto ai primi nove mesi del 2023.

In linea con l’anno precedente, i risultati rispecchiano l’applicazione dei principi contabili previsti per economie iperinflazionate alle attività in Turchia (IAS 29 e specifiche previsioni dello IAS 21), il cui effetto è positivo sotto il profilo dei ricavi per € 3,9 milioni e lievemente diluitivo sui margini, con una riduzione dell’EBITDA di € 7,6 milioni (rispetto a € 6,3 milioni nei primi nove mesi del 2023) e di € 14,1 milioni a livello di Utile Netto (rispetto a € 9,7 milioni nei primi nove mesi del 2023).

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2024 evidenzia un debito netto di € 1.317,3 milioni, ovvero una leva di poco inferiore a 1,6 volte l’EBITDA, a fronte di € 1.579,4 milioni al 31 dicembre 2023. Nel corso del periodo sono state acquistate azioni proprie per € 25,4 milioni, al netto dei proventi derivanti dall’esercizio delle *stock options*. Il *free cash flow*, flusso di cassa complessivo escluse componenti finanziarie, *milestone*, dividendi e acquisti di azioni proprie al netto delle vendite per esercizio di *stock options*, è stato pari a € 434,3 milioni per i primi nove

mesi del 2024, in rialzo di € 42,5 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2023, principalmente per l'aumento dell'EBITDA solo parzialmente compensato da maggiori interessi e imposte sul reddito pagati.

Il patrimonio netto è pari a € 1.876,1 milioni.

INIZIATIVE PER LO SVILUPPO E ALTRI FATTI RILEVANTI

Cina: la richiesta di approvazione (NDA, *New Drug Application*) del farmaco Isturisa® è stata approvata dalla *China National Medical Products Administration* (NMPA) nel mese di settembre per il trattamento dei pazienti adulti affetti dalla sindrome di Cushing. La NDA per Signifor® LAR è stata presentata a marzo 2024. La richiesta è stata classificata come prioritaria e una decisione è attesa entro la metà del 2025.

Isturisa®, Stati Uniti: a giugno 2024 Recordati ha presentato la *New Drug Application* integrativa (sNDA – *supplemental New Drug Application*) per l'estensione dell'indicazione di osilodrostat (Isturisa®) per la sindrome di Cushing negli Stati Uniti, con decisione regolatoria attesa entro la metà del 2025.

Dinutuximab beta (Qarziba®), Stati Uniti: il Gruppo ha avuto un incontro positivo con la FDA alla fine del secondo trimestre del 2024, per definire un potenziale percorso regolatorio per la presentazione di una *Biologics License Application* (BLA) nel neuroblastoma recidivo/refrattario ad alto rischio. Ulteriori analisi e alcuni dati clinici aggiuntivi sono richiesti, e un incontro con la FDA per discutere l'analisi dei dati è previsto per metà 2025.

REC-0559: come annunciato nel secondo trimestre del 2024, i dati preliminari “*top line*” relativi alla sperimentazione clinica di fase II di REC-0559 per il trattamento della cheratite neurotrofica hanno mostrato che l'*endpoint* primario rappresentato dalla guarigione delle abrasioni corneali non è stato raggiunto. La società valuterà le opzioni per REC-0559 con il partner MimeTech.

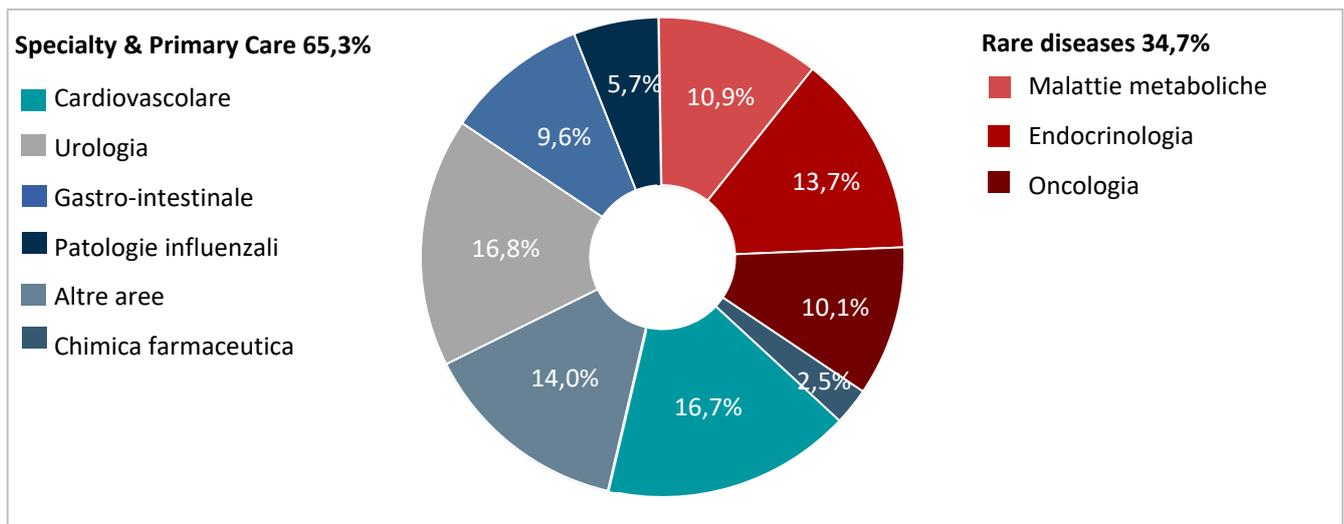
Lo scorso 4 ottobre il Gruppo ha annunciato un accordo con Sanofi per l'acquisizione dei diritti globali di Enjaymo®, un farmaco biologico che è l'unico prodotto approvato mirato per il trattamento della malattia dell'agglutinina fredda (CAD), una rara patologia linfoproliferativa delle cellule B. Nel 2022 Enjaymo® ha ottenuto l'approvazione della Food and Drug Administration (FDA) statunitense, della Commissione Europea (CE) e del Ministero della Salute, del Lavoro e del Welfare giapponese. Enjaymo® ha generato ricavi di circa € 100 milioni negli ultimi dodici mesi fino ad agosto 2024 e si prevede che genererà ricavi superiori a € 150 milioni nell'esercizio 2025, con un potenziale picco di vendite pari a € 250-300 milioni. Si prevede che l'operazione sarà immediatamente *accretive* a livello di EBITDA, con una redditività superiore all'attuale media del settore *Rare Diseases* a partire dal 2025. Secondo i termini dell'accordo, Recordati effettuerà un pagamento *up-front* di US\$ 825 milioni e pagamenti aggiuntivi legati a traguardi commerciali fino a US\$ 250 milioni, se i ricavi netti raggiungeranno determinate soglie pari o al di sopra delle aspettative di picco delle vendite annue. Si prevede che l'operazione sia conclusa entro la fine del 2024, soggetta alle autorizzazioni regolamentari.

ATTIVITÀ OPERATIVE

Le attività farmaceutiche del Gruppo comprendono due settori, quello dedicato ai farmaci specialistici e di medicina generale (*Specialty & Primary Care*) e quello dedicato ai trattamenti per malattie rare (*Rare Diseases*). Le attività sono realizzate in Europa, in Russia, Turchia, Nord Africa, negli Stati Uniti d’America, in Canada, Messico, in alcuni paesi del Sud America, in Giappone, Australia, Nuova Zelanda, Cina e Corea del Sud attraverso le nostre filiali e, nel resto del mondo, attraverso accordi di licenza con primarie case farmaceutiche. Le vendite di specialità medicinali rappresentano il 97,5% dei ricavi totali del Gruppo.

Come già commentato, i ricavi netti consolidati totali del Gruppo nei primi nove mesi del 2024 sono stati pari a € 1.743,1 milioni rispetto a € 1.556,2 milioni dei primi nove mesi dell’anno precedente (+12,0% o +9,3% a perimetro omogeneo⁴ e a cambi costanti) e includono ricavi netti derivanti dalle vendite di Avodart® e Combodart®/Duodart® per € 82,9 milioni. La crescita rimane sostenuta in entrambi i settori del Gruppo, assorbendo l’impatto negativo dei tassi di cambio per € 35,8 milioni, principalmente legato alla lira turca, compensato da un’inflazione dei prezzi sempre elevata, e al rublo russo.

Ricavi per area terapeutica



Nella tabella seguente vengono esposti i ricavi del settore Specialty & Primary Care nei primi nove mesi del 2024 suddivisi per area terapeutica, con la variazione rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente.

⁴ Crescita pro-forma calcolata escludendo i ricavi di Avodart® e Combodart®/Duodart® riferiti a 2024 e 2023.

SPECIALTY & PRIMARY CARE

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2024	Primi nove mesi 2023	Variazioni 2024/2023	%
Urologia	293.164	193.633	99.531	51,4
Cardiovascolare	290.533	284.633	5.900	2,1
Gastro-intestinale	167.320	165.411	1.909	1,2
Patologie influenzali	98.885	105.316	(6.431)	(6,1)
Altre aree terapeutiche	244.523	236.498	8.025	3,4
Totale (esclusa Chimica farmaceutica)	1.094.425	985.491	108.934	11,1
Chimica farmaceutica	43.093	40.007	3.086	7,7
Totale	1.137.518	1.025.498	112.020	10,9

La sostenuta crescita di *Specialty and Primary Care* nei primi nove mesi dell'anno riflette il contributo alle vendite di Avodart® e Combodart®/Duodart®, nonché la robusta crescita dei volumi e dei prezzi rispetto ai mercati di riferimento nella maggior parte dei territori e delle aree terapeutiche.

Le vendite di prodotti urologici sono aumentate del 51,4% rispetto ai primi nove mesi del 2023 e includono le vendite di Avodart® e Combodart®/Duodart® per € 82,9 milioni (rispetto a € 3,8 milioni del terzo trimestre del 2023), a seguito del nuovo accordo di distribuzione e vendita con GSK sottoscritto a luglio 2023, con tutti i paesi che hanno completato la transizione del mercato a fine giugno 2024. La crescita del *franchise* è anche una conseguenza della sempre ottima performance di Eligard® (+11,7% rispetto ai primi nove mesi del 2023), che continua ad acquisire quote nella maggior parte dei mercati, della crescita costante di Urorec® (silodosina), soprattutto in Italia, Russia e Turchia (nonostante l'effetto avverso dei cambi), e la performance positiva di Mictonorm® in Turchia.

I ricavi dei prodotti cardiovascolari sono saliti del 2,1% rispetto ai primi nove mesi del 2023, grazie alla continua e rapida diffusione di Reselip® in Francia e alla buona crescita di Livazo® (pitavastatina), soprattutto in Russia e in Turchia, di Seloken® (metoprololo), soprattutto in Polonia, Romania e Ungheria, e di Cardicor® in Italia, parzialmente compensata da un calo di Zanipress®, soprattutto in Italia e in Germania, dovuto all'abbandono di gare d'appalto a basso margine.

I ricavi dei prodotti gastrointestinali sono saliti dell'1,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con la crescita stabile di Procto-Glyvenol® (essenzialmente nei paesi dell'Europa centrale ed orientale e in Turchia) compensata in parte dalla contrazione di alcuni prodotti locali.

Le vendite dei prodotti per patologie influenzali stagionali sono scese del 6,1% rispetto ai primi nove mesi del 2023, soprattutto a causa della svalutazione del rublo e delle vendite più deboli in Francia, a fronte di un ottimo andamento nello stesso periodo dell'anno precedente, e di una stagione influenzale generalmente più mite nella maggior parte dei mercati nel primo semestre dell'anno.

Le vendite della chimica farmaceutica, costituita da principi attivi prodotti nello stabilimento di Campoverde in Italia per l'industria farmaceutica internazionale, sono state pari a € 43,1 milioni, in crescita del +7,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'andamento dei prodotti venduti direttamente in più mercati (prodotti *corporate*) per il settore *Specialty & Primary Care* è riportato nella tabella seguente.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2024	Primi nove mesi 2023	Variazioni 2024/2023	%
Zanidip® (lercanidipina) e Zanipress® (lercanidipina+enalapril)	143.682	148.349	(4.666)	(3,1)
Eligard® (leuprorelina acetato)	91.940	82.279	9.662	11,7
Avodart® (dutasteride) e Combodart®/Duodart® (dutasteride/tamsulosina)	82.864	3.783	79.081	n.s.
Seloken®/Seloken® ZOK/Logimax® (metoprololo/metoprololo+felodipina)	79.760	72.067	7.692	10,7
Urorec® (silodosina)	58.270	53.142	5.128	9,7
Livazo® (pitavastatina)	38.999	35.261	3.738	10,6
Altri prodotti corporate*	267.494	259.449	8.045	3,1

* Compresi i prodotti OTC *corporate* per un totale di € 107,2 milioni nel 2024 e di € 105,3 milioni nel 2023 (+1,8%).

Come riportato nella tabella seguente, nei primi nove mesi del 2024 le vendite di farmaci per il trattamento di malattie rare, commercializzati direttamente in Europa, Medio Oriente, Stati Uniti, Canada, Messico e alcuni paesi del Sud America, Giappone, Australia, Corea del Sud e attraverso partner in altri territori, sono state complessivamente pari a € 605,6 milioni, in crescita del 14,1%.

L'incremento è dipeso principalmente dalla forte crescita dei prodotti endocrinologici, in aumento del 36,0%, grazie al continuo aumento dei pazienti di Signifor® e Isturisa® in tutte le regioni ma soprattutto negli Stati Uniti, anche a causa dell'andamento positivo dei prezzi netti.

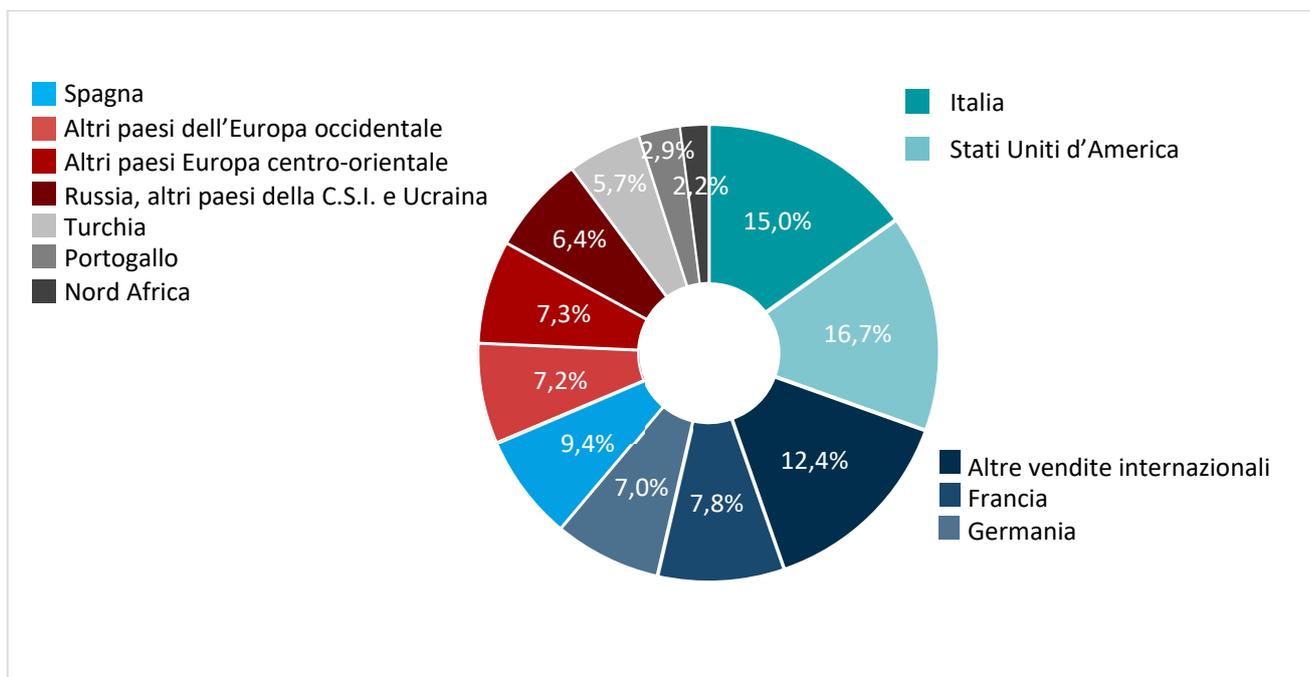
I prodotti oncologici sono cresciuti del +17,1%, grazie all'espansione dei volumi di Qarziba® nei mercati internazionali ed EMEA, nonché alla crescita di Sylvant® negli Stati Uniti e in diversi paesi europei. I prodotti metabolici sono scesi del 6,9%, soprattutto a causa dell'erosione dei prezzi di Carbaglu® negli Stati Uniti e in Europa a causa della continua pressione dei farmaci generici.

TRATTAMENTO MALATTIE RARE

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2024	Primi nove mesi 2023	Variazioni 2024/2023	%
Endocrinologia*	239.469	176.085	63.384	36,0
Metabolica e altre aree	190.245	204.371	(14.125)	(6,9)
Oncologia	175.849	150.220	25.629	17,1
Totale	605.563	530.676	74.888	14,1

* Isturisa® € 152,1 milioni e Signifor® € 87,4 milioni nei primi nove mesi 2024, rispetto a € 99,4 milioni ed € 76,7 milioni rispettivamente nei primi nove mesi 2023.

Ricavi per area geografica*



* Escluse le vendite dei prodotti di chimica farmaceutica, pari a € 43,0 milioni, in crescita del 7,7%, che rappresentano il 2,5% del totale dei ricavi.

Le vendite delle diverse filiali Recordati, comprensive dei prodotti già menzionati ma esclusi i prodotti di chimica farmaceutica, sono esposte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2024	Primi nove mesi 2023	Variazioni 2024/2023	%
Stati Uniti d'America	284.412	234.128	50.284	21,5
Italia	254.430	229.017	25.413	11,1
Spagna	160.551	113.251	47.300	41,8
Francia	132.943	135.574	(2.631)	(1,9)
Germania	118.882	113.780	5.102	4,5
Russia, altri paesi della C.S.I. e Ucraina	108.133	103.902	4.231	4,1
Turchia	97.710	79.145	18.565	23,5
Portogallo	48.445	43.660	4.785	11,0
Altri paesi Europa centro-orientale	124.589	111.042	13.547	12,2
Altri paesi dell'Europa occidentale	123.003	108.336	14.667	13,5
Nord Africa	36.650	30.171	6.479	21,5
Altre vendite internazionali	210.240	214.161	(3.921)	(1,8)
Totale ricavi farmaceutici*	1.699.988	1.516.167	183.821	12,1

*Includono le vendite di prodotti e ricavi vari ed escludono i ricavi relativi ai prodotti di chimica farmaceutica.

Le vendite nei paesi soggetti a oscillazioni nei tassi di cambio sono esposte di seguito nelle relative valute locali.

Valuta locale (migliaia)	Primi nove mesi 2024	Primi nove mesi 2023	Variazioni 2024/2023	%
Stati Uniti d'America (USD)	318.072	253.629	64.443	25,4
Russia (RUB)	6.936.290	6.399.052	537.238	8,4
Turchia (TRY)	3.417.758	2.246.929	1.170.829	52,1

I ricavi netti in Russia escludono le vendite dei farmaci per malattie rare.

Le attività farmaceutiche negli Stati Uniti d'America, ormai stabilmente il primo mercato del Gruppo, sono dedicate alla commercializzazione di prodotti per il trattamento di malattie rare. Le vendite ammontano a € 284,4 milioni nei primi nove mesi del 2024, in aumento del 21,5% (+25,4% in valuta locale), trainate dai prodotti endocrinologici, con una crescita sia di Isturisa® che di Signifor® grazie a un incremento dei volumi e a un miglioramento dei prezzi, e dal portafoglio oncologico favorito dalla crescita di Sylvant®. Le vendite di prodotti metabolici hanno subito una flessione dovuta principalmente all'erosione dei prezzi legata all'impatto di nuovi farmaci generici su Carbaglu® e al rafforzamento della concorrenza su Panhematin®.

Le vendite in Italia di specialità farmaceutiche sono state pari a € 254,4 milioni, con una crescita dell'11,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente che ha riguardato sia il settore *Specialty & Primary Care* che il settore *Rare Diseases*. Le vendite di prodotti nel settore *Specialty & Primary Care* sono state pari a € 230,9 milioni, con una crescita dell'11,2% rispetto ai primi nove mesi del 2023, grazie ai prodotti dell'area Urologia, alla continua crescita dei prodotti OTC (in particolare di Magnesio Supremo®) e all'apporto dei nuovi prodotti distribuiti nell'ambito dell'accordo con GSK (Avodart® e Combodart®/Duodart®), che hanno contribuito alle vendite per € 19,0 milioni nei primi nove mesi del 2024. Le vendite di farmaci per il trattamento di malattie rare sono state pari a € 23,6 milioni, in aumento del 10,5% grazie a Isturisa® (il cui rimborso è stato approvato a gennaio 2023).

Le vendite in Spagna si sono attestate a € 160,6 milioni, con un aumento del 41,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente che ha riguardato sia il settore *Specialty & Primary Care* che il settore *Rare Diseases*. L'aumento dei prodotti *Specialty and Primary Care* riflette il forte contributo delle vendite di Avodart® e Duodart®, che hanno generato vendite per € 43,1 milioni nei primi nove mesi del 2024. Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare si sono attestate a € 24,8 milioni, in aumento del 21,7% grazie alla significativa crescita dei prodotti oncologici (che ha riguardato in special modo Qarziba®).

Le vendite in Francia, pari a € 132,9 milioni, hanno registrato un calo dell'1,9%. Le vendite nel settore *Specialty & Primary Care* sono state pari a € 106,5 milioni, con una flessione dell'1,9% attribuibile principalmente ad una minore performance dei prodotti per le patologie influenzali (a fronte di un primo semestre 2023 eccezionalmente positivo), in parte compensata dalla continua buona performance di Reselip® ed Eligard®, nonché dall'apporto di Avodart® e Combodart®. Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare sono state pari a € 26,4 milioni, in flessione del 2% per via della riduzione delle vendite di Carbaglu®, dovuta alla competizione dei farmaci generici, compensata in parte dalla crescita dei prodotti endocrinologici.

Le vendite in Germania sono state pari a € 118,9 milioni, con un incremento del 4,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente che ha riguardato sia il settore *Specialty & Primary Care* che il settore *Rare Diseases*. L'incremento nell'ambito del settore *Specialty and Primary Care* include Eligard® in Urologia e il contributo di Avodart® e Combodart®/Duodart®, parzialmente compensato dal calo di Ortoton®, Zanipress® e Claversal® a seguito della decisione di evitare la partecipazione a gare esclusive a basso margine per questi prodotti. Le vendite di farmaci per il trattamento di malattie rare sono state pari a € 37,8 milioni (+12,6%), soprattutto grazie alla robusta performance di Qarziba® e Isturisa®, compensata in parte da una riduzione delle vendite di Carbaglu®.

Le vendite realizzate in Russia, Ucraina e nei paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.) sono state pari a € 108,1 milioni, in crescita del 4,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a dispetto di un effetto cambio negativo stimabile in € 7,3 milioni dovuto principalmente all'andamento del rublo. Le vendite realizzate in Russia nel settore *Specialty & Primary Care* sono state pari in valuta locale a RUB 6.936,3 milioni, in aumento dell'8,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'aumento delle vendite in Russia è stato determinato principalmente da Livazo® nei prodotti dell'area Cardiovascolare, da Procto-Glyvenol® nei prodotti dell'area Gastrointestinale e da Urorec® nei prodotti dell'area Urologia. Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare in quest'area sono state pari a € 16,3 milioni, in rialzo del 9,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, essenzialmente a causa della significativa crescita dei prodotti oncologici (che ha riguardato in special modo Qarziba®).

Le vendite in Turchia si sono attestate a € 97,7 milioni, in crescita del 23,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, trainate dalla crescita dei volumi, con un significativo effetto cambio negativo pari a € 28,2 milioni, ampiamente compensato dalla continua crescita dei prezzi legata all'inflazione. L'effetto dell'applicazione dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" alle attività in Turchia ha determinato un effetto positivo sui ricavi netti pari a € 11,0 milioni, mentre le previsioni specifiche dello IAS 21 hanno prodotto un effetto negativo di € 7,1 milioni (differenza tra la conversione a valuta media e quella di fine periodo). La crescita del settore *Specialty and Primary Care* in Turchia è stata trainata principalmente dai prodotti dell'area Urologia (in particolare Mictonorm® ed Eligard®) e dai prodotti dell'area Cardiovascolare (in particolare Alipza®). Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare in quest'area sono state pari a € 8,8 milioni, oltre il doppio rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, trainate da Qarziba®, Cystadrops® e Cystagon®.

Le vendite in Portogallo sono state pari a € 48,4 milioni, con un incremento dell'11,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente che ha riguardato sia il settore *Specialty & Primary Care* che il settore *Rare Diseases*. Nel settore *Specialty & Primary Care*, la crescita è stata trainata principalmente da Avodart® e Combodart®/Duodart®, dai prodotti OTC (Magnesio Supremo® e Microlax®) e dai farmaci che richiedono la prescrizione medica (Enerzair® e Reagila®). Le vendite dei farmaci per il trattamento di malattie rare sono state pari a € 3,9 milioni, in crescita del 9,2% rispetto ai primi nove mesi del 2023 principalmente grazie al portafoglio metabolico (trainato da Carbaglu®) e ai prodotti endocrinologici (in particolare Signifor®).

Le vendite negli altri paesi dell'Europa centro-orientale sono state pari a € 124,6 milioni e comprendono le vendite delle filiali Recordati in Polonia, Repubblica Ceca e Slovacchia, Romania, Bulgaria e nei paesi baltici, oltre a quelle dei prodotti per il trattamento di malattie rare in tutta l'area. Nei primi nove mesi del 2024 le vendite complessive sono aumentate del 12,2%, soprattutto grazie alla crescita di metoprololo ed Eligard® e del contributo di Avodart® e Duodart®. Le vendite dei farmaci per il trattamento di malattie rare in quest'area sono state pari a € 24,0 milioni, in aumento dell'11,1% rispetto ai primi nove mesi del 2023 principalmente grazie alla crescita dei prodotti endocrinologici ed oncologici.

Le vendite negli altri paesi dell'Europa occidentale sono state pari a € 123,0 milioni (in crescita del 13,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente); queste comprendono le vendite dei prodotti nei settori *Specialty & Primary Care* e *Rare Diseases* nel Regno Unito, in Irlanda, Grecia, Svizzera, nei paesi nordici (Finlandia, Svezia, Danimarca, Norvegia e Islanda) e in BeNeLux. Le vendite nel settore *Specialty & Primary Care* sono state pari a € 72,8 milioni, in aumento del 15,8% grazie al contributo delle vendite di Avodart® e Duodart®, nonché alla crescita dei volumi di Eligard®. Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare in quest'area sono state pari a € 50,2 milioni, con un aumento del 10,4% attribuibile principalmente al contributo dei prodotti oncologici (che ha riguardato in special modo Qarziba®).

Le vendite complessive nel Nord Africa sono state pari a € 36,7 milioni, in aumento del 21,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e comprendono sia i ricavi esteri di Laboratoires Bouchara Recordati realizzati in questi territori, in particolare in Algeria, sia le vendite realizzate da Opalia Pharma, la filiale tunisina del Gruppo,

e le vendite dei prodotti per il trattamento delle malattie rare. Le vendite di prodotti farmaceutici in Tunisia nei primi nove mesi del 2024 sono cresciute del 21,3% trainate da Urorec[®], Zanidip[®] e dal portafoglio di prodotti locali.

Le altre vendite internazionali sono state pari a € 210,2 milioni, in calo dell'1,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e comprendono le vendite e i proventi dai licenziatari per i prodotti *corporate*, i ricavi esteri di Laboratoires Bouchara Recordati e di Casen Recordati, oltre alle vendite dei farmaci per il trattamento delle malattie rare nel resto del mondo. Le vendite del settore *Specialty and Primary Care* sono diminuite dell'1,9%, principalmente a causa di una lieve differenza di *phasing*. Le vendite del settore *Rare Diseases* sono diminuite dell'1,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, principalmente a causa dei ritardi in Brasile (Qarziba[®]) e delle minori vendite di Carbaglu[®] a causa della competizione di generici.

ANALISI FINANZIARIA

RISULTATI ECONOMICI

Le voci del conto economico con la relativa incidenza sui ricavi netti e la variazione rispetto ai primi nove mesi del 2023 sono esposte nella seguente tabella:

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2024	% su ricavi	Primi nove mesi 2023	% su ricavi	Variazione 2024/2023	%
Ricavi netti	1.743.081	100,0	1.556.174	100,0	186.907	12,0
Costo del venduto	(566.171)	(31,9)	(490.495)	(31,5)	(65.676)	13,4
Utile lordo	1.186.910	68,1	1.065.679	68,5	121.231	11,4
Spese di vendita	(360.709)	(20,7)	(345.506)	(22,2)	(15.203)	4,4
Spese di ricerca e sviluppo	(204.849)	(11,8)	(182.239)	(11,7)	(22.610)	12,4
Spese generali e amministrative	(110.014)	(6,3)	(93.630)	(6,0)	(16.384)	17,5
Altri proventi/(oneri) netti	(7.240)	(0,4)	(5.553)	(0,4)	(1.687)	30,4
Utile operativo	504.098	28,9	438.751	28,2	65.347	14,9
Proventi/(oneri) finanziari netti	(62.319)	(3,6)	(49.054)	(3,2)	(13.265)	27,0
Utile prima delle imposte	441.779	25,3	389.697	25,0	52.082	13,4
Imposte sul reddito	(103.379)	(5,9)	(85.205)	(5,5)	(18.174)	21,3
Utile netto	338.400	19,4	304.492	19,6	33.908	11,1
Utile lordo rettificato ⁽¹⁾	1.214.986	69,7	1.113.167	71,5	101.819	9,1
Utile operativo rettificato ⁽²⁾	539.518	31,0	491.608	31,6	47.910	9,7
Utile netto rettificato ⁽³⁾	445.361	25,6	406.566	26,1	38.795	9,5
EBITDA⁽⁴⁾	665.666	38,2	595.573	38,3	70.093	11,8

⁽¹⁾ Utile lordo rettificato dall'impatto dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

⁽²⁾ Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite secondo l'IFRS 3.

⁽³⁾ Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite monetarie nette da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

⁽⁴⁾ Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

I ricavi netti ammontano a € 1.743,1 milioni, in aumento di € 186,9 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2023. Per la loro analisi dettagliata si rimanda al precedente capitolo "Attività operative".

L'utile lordo è stato pari a € 1.186,9 milioni, con un'incidenza sui ricavi del 68,1%, in aumento dell'11,4% rispetto ai primi nove mesi del 2023. Al netto dell'impatto pari a € 28,1 milioni dell'applicazione dell'IFRS 3 alla vendita delle rimanenze di magazzino acquisite da EUSA Pharma, l'utile lordo rettificato è stato pari a € 1.215,0 milioni, in crescita del 9,1%, con un margine sulle vendite in calo rispetto all'anno precedente soprattutto a causa del consolidamento di Avodart® e Combodart®/Duodart® (che comporta una riduzione del margine di utile lordo ma

risulta positivo a livello di EBITDA grazie alle forti sinergie con le attività preesistenti nel settore urologico) e di un mix sfavorevole di prodotti/paesi.

Le spese di vendita, pari a € 360,7 milioni, sono aumentate del 4,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza sui ricavi del 20,7%, in miglioramento rispetto al 22,2% dei primi nove mesi del 2023 grazie all'andamento positivo dei ricavi e alla già menzionata leva operativa derivante dall'integrazione di Avodart® e Combodart/Duodart® nel portafoglio.

Le spese di ricerca e sviluppo sono state pari a € 204,8 milioni, in aumento del 12,4% rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente, compresi € 12,2 milioni di ammortamento di immobilizzazioni immateriali per i prodotti acquisiti da GSK nel terzo trimestre del 2023.

Le spese generali e amministrative sono in incremento del 17,5% per effetto del rafforzamento della struttura di coordinamento generale a sostegno della crescita del business e dell'aumento degli investimenti nei sistemi.

Gli altri oneri e proventi sono stati pari a € 7,2 milioni (rispetto ai € 5,6 milioni dei primi nove mesi del 2023) e includono, tra gli altri, una svalutazione di € 2,0 milioni relativa all'accordo di licenza e distribuzione di Ledaga®, a seguito di una modifica dell'accordo sottostante finalizzato alla restituzione dei diritti del mercato giapponese, e una svalutazione di € 2,5 milioni della *milestone* pagata al partner operativo per lo sviluppo del prodotto REC 0559 per il trattamento della cheratite neurotrofica, in quanto i dati preliminari sui risultati dello studio di fase II mostrano che l'*endpoint* primario di guarigione della cornea non è stato raggiunto. Il dato comprende anche circa € 4,0 milioni di costi per le indennità di fine rapporto legati a interventi di efficientamento dell'organizzazione nel settore *Specialty & Primary Care*, principalmente in Grecia, Spagna e Repubblica Ceca. Inoltre, sono stati sostenuti costi per € 2,5 milioni a supporto dell'accordo con Sanofi per l'acquisizione dei diritti globali di Enjaymo®. Questi impatti sono stati parzialmente compensati dal rimborso dei contributi versati dalla filiale portoghese (Jaba Recordati) alla società TecnoPhage nel periodo 2018-2023, per lo sviluppo di un nuovo prodotto per il trattamento del piede diabetico. Questo rimborso è stato effettuato a seguito della rinuncia da parte dell'affiliata portoghese alla quota di proprietà del brevetto.

L'utile operativo rettificato (Utile netto prima delle imposte sul reddito, di proventi e oneri finanziari, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3) è stato pari a € 539,5 milioni, in aumento del 9,7% rispetto ai primi nove mesi del 2023 e con un'incidenza sui ricavi del 31,0%. L'utile operativo è stato pari a € 504,1 milioni, in aumento del 14,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Gli ammortamenti sono stati pari a € 121,6 milioni, di cui € 97,6 milioni relativi ad attività immateriali, in aumento di € 15,3 milioni rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente in gran parte per effetto dell'acquisizione dei diritti di distribuzione di Avodart® (dutasteride) e Combodart®/Duodart® (dutasteride/tamsulosina) da GSK ed € 24,0 milioni relativi a immobili, impianti e macchinari, in aumento di € 2,4 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'EBITDA si è attestato a € 665,7 milioni, in aumento dell'11,8% rispetto ai primi nove mesi del 2023, con un'incidenza sui ricavi del 38,2%.

La riconciliazione tra l'utile netto e l'EBITDA* è esposta nella tabella seguente.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2024	Primi nove mesi 2023
Utile netto	338.400	304.492
Imposte sul reddito	103.379	85.205
Proventi/(oneri) finanziari netti	62.319	49.054
Oneri operativi non ricorrenti	7.344	5.369
Costi non monetari da allocazione prezzo EUSA Pharma	28.076	47.488
Utile operativo rettificato	539.518	491.608
Ammortamenti e svalutazioni	126.148	103.965
EBITDA*	665.666	595.573

* Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite secondo l'IFRS 3.

La suddivisione dell'EBITDA* per settore di attività è esposta nella tabella seguente.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2024	Primi nove mesi 2023	Variazioni 2024/2023	%
Settore <i>Specialty and Primary Care</i>	412.600	358.369	54.231	15,1
Settore <i>Rare Diseases</i>	253.066	237.204	15.862	6,7
Totale EBITDA*	665.666	595.573	70.093	11,8

* Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite secondo l'IFRS 3.

L'incidenza dei settori *Specialty & Primary Care* e *Rare Diseases* sui ricavi è pari rispettivamente al 36,3% e al 41,8%. Il miglioramento dei margini nel settore *Specialty & Primary Care* rispecchia in gran parte i benefici del consolidamento dei nuovi prodotti Avodart® e Combodart®/Duodart®; nel settore *Rare Diseases* assistiamo invece a una riduzione dei margini (che rimangono tuttavia a livelli di assoluto riferimento per il settore) dovuta ad una maggiore incidenza dei prodotti con *royalties* passive e ad investimenti per l'ingresso in nuovi mercati.

Gli oneri finanziari netti sono stati pari a € 62,3 milioni, in aumento di € 13,3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, a causa della sottoscrizione di nuovi finanziamenti nel corso del 2023 in relazione all'accordo con GSK e del rialzo dei tassi di interesse, nonché del maggiore impatto dello IAS 29 in Turchia (con perdite monetarie nette di 3,9 milioni nel 2024 rispetto a € 1,8 milioni di utili nei primi nove mesi del 2023). Le perdite nette su cambi nel corso del periodo sono state pari a € 2,8 milioni (principalmente non realizzate e dovute al dollaro statunitense), a fronte di perdite nette di € 0,3 milioni nei primi nove mesi del 2023.

L'incidenza fiscale sull'utile prima delle imposte è del 23,4%, superiore a quella dello stesso periodo dell'anno precedente, a seguito dell'accantonamento preliminare degli effetti del Secondo Pilastro, pari a € 3,4 milioni. In continuità con l'approccio adottato nelle annualità pregresse, questo risultato include il beneficio fiscale di competenza dei primi nove mesi del 2024 relativo al *Patent Box* in Italia, che riduce le imposte per un importo stimato pari a € 7,5 milioni.

L'utile netto di € 338,4 milioni, pari al 19,4% dei ricavi, è diminuito dell'11,1% rispetto ai primi nove mesi del 2023, con l'incremento dell'aliquota fiscale e delle spese di finanziamento che hanno compensato l'aumento dei proventi operativi.

L'utile netto rettificato è stato pari a € 445,4 milioni, in crescita del 9,5%, ed esclude gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento per un totale complessivo di € 100,2 milioni, gli oneri da eventi non ricorrenti per € 7,3 milioni, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite per € 28,1 milioni e gli utili monetari netti da iperinflazione per € 3,9 milioni (IAS 29), al netto dell'effetto fiscale.

La riconciliazione tra l'utile netto e l'utile netto rettificato* è esposta nella tabella seguente.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2024	Primi nove mesi 2023
Utile netto	338.400	304.492
Ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software)	100.157	81.180
Effetto fiscale	(22.619)	(17.405)
Oneri operativi non ricorrenti	7.344	5.369
Effetto fiscale	(1.943)	(1.340)
Costi non monetari da allocazione prezzo EUSA Pharma	28.076	47.488
Effetto fiscale	(7.019)	(11.881)
(Utili)/perdite monetarie nette da iperinflazione	3.900	(1.759)
Effetto fiscale	(935)	422
Utile netto rettificato*	445.361	406.566

* Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite monetarie nette da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2024 evidenzia un debito netto di € 1.317,3 milioni, ovvero una leva di poco inferiore a 1,6 volte l'EBITDA, a fronte di € 1.579,4 milioni al 31 dicembre 2023, come evidenziato nella seguente tabella:

€ (migliaia)	30 settembre 2024	31 dicembre 2023	Variazione 2024/2023	%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	235.020	221.812	13.208	6,0
Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	(22.430)	(99.932)	77.502	(77,6)
Finanziamenti – dovuti entro un anno ⁽¹⁾	(258.049)	(343.448)	85.399	(24,9)
Passività per leasing – dovute entro un anno	(10.363)	(10.249)	(114)	1,1
Posizione finanziaria a breve termine	(55.822)	(231.817)	175.995	(75,9)
Finanziamenti – dovuti oltre un anno ⁽¹⁾	(1.231.719)	(1.319.970)	88.251	(6,7)
Passività per leasing – dovute oltre un anno	(29.771)	(27.637)	(2.134)	7,7
Posizione finanziaria netta	(1.317.312)	(1.579.424)	262.112	(16,6)

⁽¹⁾ Inclusa la valutazione al *fair value* dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (*cash flow hedge*)

Nel corso del periodo sono state acquistate azioni proprie per € 25,4 milioni, al netto dei proventi derivanti dall'esercizio delle *stock options*.

Il *free cash flow*, flusso di cassa complessivo escluse componenti finanziarie, *milestone*, dividendi e acquisti di azioni proprie al netto delle vendite per esercizio di *stock options*, è stato pari a € 434,3 milioni per i primi nove mesi del 2024, in rialzo di € 42,5 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2023, principalmente per l'aumento dell'EBITDA solo parzialmente compensato da maggiori interessi e imposte sul reddito pagati.

Nel mese di marzo la Capogruppo ha perfezionato un finanziamento con HSBC Continental Europe per un importo pari a € 70,0 milioni. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'euribor a sei mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, e una durata di cinque anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 agosto 2025 e ultima rata il 29 febbraio 2029.

A febbraio la controllata Recordati AG ha perfezionato un finanziamento con UBS Switzerland AG per 72,0 milioni di franchi svizzeri erogato ad aprile. Le condizioni del finanziamento prevedono un tasso d'interesse fisso e il rimborso del capitale su base semestrale a partire da dicembre 2024 ed entro aprile 2029.

Nei primi nove mesi del 2024 i rimborsi di prestiti bancari sono stati pari a € 320,2 milioni.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Al 30 settembre 2024 la controllante diretta del Gruppo è Rossini S.à r.l., con sede in Lussemburgo, la cui proprietà è riconducibile a un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners VII Limited.

Al 30 settembre 2024 la Capogruppo deteneva in portafoglio n. 3.118.842 azioni proprie pari all'1,49% del capitale sociale, aventi un valore nominale pari a € 0,125 ciascuna.

Ad eccezione di quanto sopra indicato, per quanto ci consta, non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Grazie al continuo ottimo andamento, il Gruppo prevede di raggiungere gli obiettivi finanziari per l'esercizio 2024, come rivisti al rialzo lo scorso 30 luglio (escludendo qualsiasi potenziale contributo da Enjaymo[®]):

- Ricavi netti compresi tra € 2.300 e 2.340 milioni
- EBITDA⁽¹⁾ compreso tra € 845 e 865 milioni; margine +/- 37%
- Utile netto rettificato⁽²⁾ compreso tra € 560 e 580 milioni; margine +/- 24,5%
- Impatto minimo atteso da Enjaymo[®], soggetto ai tempi di approvazione regolamentari

Milano, 8 novembre 2024

per il Consiglio di amministrazione
l'Amministratore Delegato
Robert Koremans

⁽¹⁾ Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, degli eventi non ricorrenti e dei costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3.

⁽²⁾ Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, gli eventi non ricorrenti, i costi non monetari derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3 e utili/perdite monetarie nette da iperinflazione (IAS 29), al netto degli effetti fiscali.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2024 e NOTE ILLUSTRATIVE

RECORDATI S.p.A. e CONTROLLATE
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

€ (migliaia) ⁽¹⁾	Nota	Primi nove mesi 2024	Primi nove mesi 2023
Ricavi netti	3	1.743.081	1.556.174
Costo del venduto	4	(556.171)	(490.495)
Utile lordo		1.186.910	1.065.679
Spese di vendita	4	(360.709)	(345.506)
Spese di ricerca e sviluppo	4	(204.849)	(182.239)
Spese generali e amministrative	4	(110.014)	(93.630)
Altri proventi/(oneri) netti	4	(7.240)	(5.553)
Utile operativo		504.098	438.751
Proventi/(oneri) finanziari netti	5	(62.319)	(49.054)
Utile prima delle imposte		441.779	389.697
Imposte sul reddito	6	(103.379)	(85.205)
Utile netto		338.400	304.492
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		338.400	304.492
Azionisti di minoranza		0	0
Utile netto per azione (euro)			
Base		1,640	1,481
Diluito		1,618	1,456

⁽¹⁾ Eccetto i valori per azione.

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 206.290.006 per il 2024 e n. 205.530.042 per il 2023. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 2.835.150 per il 2024 e a n. 3.595.114 per il 2023.

L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto dei diritti assegnati ai dipendenti.

Le note illustrative sono parte integrante dei presenti prospetti contabili consolidati.

RECORDATI S.p.A. e CONTROLLATE
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITÀ

€ (migliaia)	Nota	30 settembre 2024	31 dicembre 2023
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	7	187.848	178.657
Attività immateriali	8	1.847.704	1.938.197
Avviamento	9	789.123	778.350
Altre partecipazioni e titoli	10	16.865	21.555
Altre attività non correnti	11	13.871	12.458
Attività fiscali differite	12	92.567	76.674
Totale attività non correnti		2.947.978	3.005.891
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	13	410.107	404.831
Crediti commerciali	13	474.514	445.193
Altri crediti	13	102.466	99.401
Altre attività correnti	13	26.782	19.924
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	14	6.710	11.079
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	235.020	221.812
Totale attività correnti		1.255.599	1.202.240
Totale attività		4.203.577	4,208,131

Le note illustrative sono parte integrante dei presenti prospetti contabili consolidati.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

€ (migliaia)	Nota	30 settembre 2024	31 dicembre 2023
Patrimonio netto			
Capitale sociale		26.141	26.141
Riserva sovrapprezzo azioni		83.719	83.719
Azioni proprie		(139.881)	(127.970)
Riserva per strumenti derivati		(2.180)	(286)
Riserva per differenze di conversione		(301.627)	(264.700)
Altre riserve		61.537	61.219
Utili a nuovo		1.809.997	1.636.451
Utile netto		338.400	389.214
Acconto sul dividendo		0	(117.396)
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo		1.876.106	1.686.392
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza		0	0
Totale patrimonio netto	16	1.876.106	1.686.392
Passività non correnti			
Finanziamenti – dovuti oltre un anno	17	1.264.884	1.353.216
Fondi per benefici ai dipendenti	18	21.405	21.239
Passività per imposte differite	19	134.488	144.208
Totale passività non correnti		1.420.777	1.518.663
Passività correnti			
Debiti commerciali	20	276.907	263.979
Altri debiti	20	198.213	174.407
Debiti tributari	20	100.738	67.110
Altre passività correnti	20	4.616	5.307
Fondi per rischi e oneri	20	19.241	16.596
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	21	14.212	19.993
Finanziamenti – dovuti entro un anno	17	270.337	355.752
Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	22	22.430	99.932
Totale passività correnti		906.694	1.003.076
Totale patrimonio netto e passività		4.203.577	4.208.131

Le note illustrative sono parte integrante dei presenti prospetti contabili consolidati.

RECORDATI S.p.A. e CONTROLLATE
PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

€ (migliaia) ⁽¹⁾	Primi nove mesi 2024	Primi nove mesi 2023
Utile netto	338.400	304.492
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari, al netto degli effetti fiscali	(1.894)	440
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera	(36.927)	(55.352)
Utili/(perdite) su investimenti contabilizzati a patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali	(4.601)	(8.560)
Altre variazioni, al netto degli effetti fiscali	(186)	(245)
Altre componenti riconosciute a patrimonio netto	(43.608)	(63.717)
Utile complessivo	294.792	240.775
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	294.792	240.775
Azionisti di minoranza	0	0
Valori per azione (euro)		
Base	1,429	1,171
Diluito	1,410	1,151

⁽¹⁾ Eccetto i valori per azione.

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 206.290.006 per il 2024 e n. 205.530.042 per il 2023. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 2.835.150 per il 2024 e a n. 3.595.114 per il 2023.

L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto dei diritti assegnati ai dipendenti.

Le note illustrative sono parte integrante dei presenti prospetti contabili consolidati.

RECORDATI S.p.A. e CONTROLLATE
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

€ (migliaia)	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo										Totale
	Capitale sociale	Riserva sovr.zo azioni	Azioni proprie	Riserva per strumenti derivati	Riserva per differenze di conversione	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile netto	Acconto sul dividendo	Azionisti di minor.za	
Saldo al 31 dicembre 2022	26.141	83.719	(149.559)	5.249	(205.018)	62.260	1.524.099	312.336	(112.979)	0	1.546.248
Destinazione dell'utile netto 2022							312.336	(312.336)			
Distribuzione dividendi							(236.218)		112.979		(123.239)
Variazioni per pagamenti basati su azioni						5.373	2.142				7.515
Acquisto azioni proprie			(6.483)								(6.483)
Vendita azioni proprie			29.056				(9.375)				19.681
Altre variazioni							40.516				40.516
Utile complessivo				440	(55.352)	(8.805)		304.492		0	240.775
Saldo al 30 settembre 2023	26.141	83.719	(126.986)	5.689	(260.370)	58.828	1.633.500	304.492	0	0	1.725.013
Saldo al 31 dicembre 2023	26.141	83.719	(127.970)	(286)	(264.700)	61.219	1.636.451	389.214	(117.396)	0	1.686.392
Destinazione dell'utile netto 2023							389.214	(389.214)			
Distribuzione dividendi							(247.473)		117.396		(130.077)
Variazioni per pagamenti basati su azioni						5.105	5.015				10.120
Acquisto azioni proprie			(78.087)								(78.087)
Vendita azioni proprie			66.176				(13.432)				52.744
Altre variazioni							40.222				40.222
Utile complessivo				(1.894)	(36.927)	(4.787)		338.400		0	294.792
Saldo al 30 settembre 2024	26.141	83.719	(139.881)	(2.180)	(301.627)	61.537	1.809.997	338.400	0	0	1.876.106

Le note illustrative sono parte integrante dei presenti prospetti contabili consolidati.

RECORDATI S.p.A. e CONTROLLATE
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2024	Primi nove mesi 2023
ATTIVITA' DI GESTIONE		
Utile netto	338.400	304.492
Imposte sul reddito	103.379	85.206
Interessi di competenza netti	54.418	48.158
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	24.003	21.577
Ammortamento attività immateriali	97.591	82.304
Svalutazioni	4.554	84
Operazioni con pagamenti basati su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale	10.120	7.515
Altre componenti non monetarie	41.069	55.772
Variazione di altre attività e altre passività	(11.985)	(20.538)
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione prima delle variazioni del capitale circolante	661.549	584.570
Variazione di:		
- rimanenze di magazzino	(41.813)	(31.681)
- crediti commerciali	(36.418)	(73.753)
- debiti commerciali	14.223	30.082
Variazione capitale circolante	(64.008)	(75.352)
Interessi incassati	4.007	3.923
Interessi pagati	(64.284)	(50.314)
Imposte sul reddito pagate	(82.634)	(53.282)
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione	454.630	409.545
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(21.743)	(17.998)
Disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari	1.385	329
Investimenti in attività immateriali	(15.377)	(345.597)
Disinvestimenti in attività immateriali	2.351	287
Acquisizione di partecipazioni in società controllate	0	0
Cessione di attività non correnti detenute per la vendita	2.000	3.000
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(31.384)	(359.979)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Accensione finanziamenti	144.872	348.256
Rimborso finanziamenti	(320.185)	(214.701)
Pagamento passività per <i>leasing</i>	(8.311)	(8.116)
Variazione debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	(71.722)	(45.008)
Dividendi pagati	(130.220)	(129.071)
Acquisto azioni proprie	(78.087)	(6.483)
Vendita azioni proprie	52.744	19.681
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	(410.909)	(35.442)
Variazione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	12.337	14.124
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	221.812	284.734
Effetto conversione valutaria	871	3.422
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	235.020	302.280

Le note illustrative sono parte integrante dei presenti prospetti contabili consolidati.

RECORDATI S.p.A. e CONTROLLATE

NOTE ILLUSTRATIVE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 SETTEMBRE 2024

1. INFORMAZIONI GENERALI

La Relazione Finanziaria del gruppo Recordati per il periodo chiuso al 30 settembre 2024 è stata predisposta da Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. (la “Società” o la “Capogruppo”), con sede in Via Matteo Civitali n. 1 – 20148 Milano (Italia), ed è stata approvata dal Consiglio di amministrazione dell’8 novembre 2024, che ne ha autorizzato la diffusione al pubblico.

Il resoconto contabile intermedio al 30 settembre 2024 include le situazioni economico-patrimoniali della “Capogruppo” e di tutte le società da essa controllate.

Nel corso dei primi nove mesi del 2024 l’area di consolidamento si è ampliata in seguito alla costituzione di Recordati Rare Diseases MENA RHQ in Arabia Saudita e di Recordati Argentina S.r.l. in Argentina. Inoltre, EUSA Pharma (UK) Ltd. ha modificato il suo nome in Recordati UK LTD.

Nella nota n. 27 vengono elencate le società incluse nell’area di consolidamento, i loro rapporti di partecipazione e la loro attività.

I valori nel presente documento sono espressi in euro (€), arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Il presente resoconto contabile intermedio è stato redatto in base ai criteri di rilevazione e misurazione previsti dai principi contabili internazionali (IFRS) adottati dall’Unione Europea, ma non comprende tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, redatto in conformità agli IFRS emessi dall’International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall’Unione Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002.

La redazione del resoconto contabile intermedio richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del resoconto intermedio. Se nel futuro tali stime e ipotesi, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del *management*, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate al variare delle circostanze. Nell’effettuazione delle stime e delle ipotesi correlate alla redazione del presente resoconto contabile intermedio si è tenuto conto degli impatti, anche potenziali, derivanti dalla crisi Russia-Ucraina. Il Gruppo opera sul mercato russo, nel rispetto delle normative vigenti, con ricavi nei primi nove mesi del 2024 pari al 5,0% dei ricavi totali del Gruppo e su quello ucraino con ricavi, sempre nei primi nove mesi del 2024, pari allo 0,7% del totale. Il Gruppo monitora costantemente le evoluzioni del conflitto, nonché gli eventuali sviluppi del contesto geopolitico e le relative conseguenze sulle strategie aziendali, al fine di adottare meccanismi tali da salvaguardare il proprio posizionamento competitivo, gli investimenti, le performance aziendali e le risorse. L’andamento del *business* in Russia è positivo dal punto di vista della domanda di tutti i principali prodotti e non si segnalano difficoltà nei pagamenti né da parte dei distributori locali né da parte della filiale russa nei confronti delle consociate del Gruppo per l’acquisto dei prodotti.

Nella redazione del presente resoconto contabile intermedio, alla luce delle analisi svolte, anche in considerazione del conseguimento dei risultati attesi sia a livello di Gruppo che di singola *Cash Generating Unit* (CGU) e del settore di appartenenza, non sono stati individuati allo stato attuale elementi che possano

avere impatti significativi sui dati di bilancio. Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un'immediata valutazione di perdita di valore.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, l'IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le informazioni relative alla posizione finanziaria netta sono incluse nella sezione denominata "Informazione sulla gestione" della presente Relazione Finanziaria.

Applicazione di nuovi principi

Il presente resoconto contabile intermedio è stato redatto utilizzando i medesimi principi contabili applicati nell'ultimo bilancio annuale, tra cui le modifiche allo IAS 12 introdotte in risposta alle regole BEPS *Pillar Two* dell'OCSE.

La legislazione *Pillar Two* è stata sostanzialmente adottata in alcune giurisdizioni in cui opera il Gruppo. La normativa è entrata in vigore per l'esercizio finanziario che ha avuto inizio il 1 gennaio 2024 e il Gruppo, ricadendo nell'ambito di applicazione delle regole *Pillar Two*, ha valutato l'impatto derivante dalla nuova normativa, tenendo in considerazione le modifiche introdotte dallo IAS 12 "Imposte sul reddito".

La valutazione si è basata sulle ultime informazioni disponibili, inclusive delle dichiarazioni fiscali, della rendicontazione paese per paese, delle informazioni finanziarie per il 2023 e della normativa fiscale attualmente vigente nei vari paesi dove il Gruppo è presente.

Sulla base delle valutazioni effettuate con riferimento ai valori consuntivi del 2023 per ciascuna giurisdizione e della migliore interpretazione dei documenti pubblicati dall'OCSE, tutti i paesi in cui il Gruppo opera superano i *transitional safe harbours*, ad eccezione di Italia, Irlanda, Svizzera ed Emirati Arabi Uniti. Per tali paesi sono stati recepiti gli effetti preliminari, basati sui dati consuntivi del 2023, con un accantonamento complessivo nei primi nove mesi del 2024 di € 3,4 milioni a incremento delle voci "Imposte sul reddito" di conto economico e "Debiti tributari" nel passivo dello stato patrimoniale. Gli effetti per l'intero esercizio 2024 verranno determinati sulla base dei dati consuntivi dell'esercizio stesso in sede di redazione del bilancio consolidato annuale. Poiché questa valutazione si basa sui valori consuntivi del 2023, l'impatto effettivo che la normativa del *Pillar Two* avrà sull'esposizione del Gruppo alle imposte *Pillar Two* per l'esercizio in corso potrebbe subire delle variazioni, sebbene si stima che non saranno materiali, soprattutto in considerazione di potenziali modifiche alla normativa fiscale di alcune delle giurisdizioni sopra richiamate. Il Gruppo continua a monitorare l'effettiva implementazione della normativa *Pillar Two* sulle imposte sul reddito valutandone l'incidenza sui futuri risultati finanziari.

Il Gruppo controlla società con sede in Turchia e, a partire dal primo semestre 2024, in Argentina, paesi per i quali è stato raggiunto un consenso relativamente al verificarsi delle condizioni che determinano la presenza di iperinflazione, in conformità ai principi contabili internazionali. A partire dal 1 gennaio 2022 per la Turchia e dal 22 aprile 2024 per l'Argentina, è stato applicato il principio di riferimento IAS 29 "*Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate*", i cui effetti, esclusivamente relativi alla Turchia visto che la società argentina non è ancora operativa, sono riflessi anche nei risultati consolidati del Gruppo per il periodo chiuso

al 30 settembre 2024. In particolare, secondo quanto previsto dal principio, la rideterminazione dei valori del bilancio nel suo complesso richiede l'applicazione di specifiche procedure e di un processo di valutazione. Relativamente al conto economico, tutte le voci sono rideterminate applicando la variazione del livello generale dei prezzi intervenuta dalla data alla quale i proventi e i costi sono stati registrati inizialmente nel bilancio alla data di riferimento dello stesso. Ai fini della conversione in euro del conto economico così rideterminato, è stato coerentemente applicato il cambio puntuale al 30 settembre 2024 invece del cambio medio di periodo. Relativamente allo stato patrimoniale, gli elementi monetari non sono stati rideterminati in quanto già espressi nell'unità di misura corrente alla data di chiusura del periodo; le attività e passività non monetarie sono invece state rivalutate dalla data alla quale le attività e passività sono state inizialmente iscritte fino alla chiusura del periodo.

3. RICAVI NETTI

Le operazioni del Gruppo e i principali flussi di entrata sono quelli descritti nella sezione dei principi contabili dell'ultimo bilancio annuale. I ricavi del Gruppo derivano da contratti con i clienti e non sono soggetti a fluttuazioni stagionali significative, ad eccezioni di quelli dell'area terapeutica relativa alle patologie influenzali.

Nei primi nove mesi del 2024 i ricavi netti ammontano a € 1.743,1 milioni, in aumento rispetto a € 1.556,2 milioni nello stesso periodo del 2023 e comprendono € 82,9 milioni per le vendite di Avodart® e Combodart®/Duodart®, dei quali sono stati acquisiti i diritti di vendita e distribuzione da GSK nel terzo trimestre dell'esercizio 2023, quando i ricavi netti erano stati di € 3,8 milioni.

I ricavi netti possono essere suddivisi come segue:

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2024	Primi nove mesi 2023	Variazioni 2024/2023
Vendite nette	1.732.224	1.546.276	185.948
Royalties	6.106	6.848	(742)
Up-front payments	817	1.079	(262)
Ricavi vari	3.934	1.971	1.963
Totale ricavi netti	1.743.081	1.556.174	186.907

L'effetto dell'applicazione dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" alle attività in Turchia, tenuto conto di quanto previsto anche dallo IAS 21 "Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere", ha determinato un effetto positivo di € 3,9 milioni sui ricavi netti, contro un effetto positivo di circa € 2 milioni nei primi nove mesi del 2023.

Nelle tabelle seguenti, i ricavi netti sono disaggregati per prodotto o classe di prodotto e per area geografica per paese. Le tabelle includono anche una riconciliazione dei ricavi disaggregati con i segmenti identificati dal Gruppo.

Area terapeutica

€ (migliaia)	<i>Specialty and Primary Care</i> 2024	<i>Specialty and Primary Care</i> 2023	Malattie Rare 2024	Malattie Rare 2023	Totale 2024	Totale 2023
Urologia	293.164	193.633	-	-	293.164	193.633
Cardiovascolare	290.533	284.633	-	-	290.533	284.633
Gastro-intestinale	167.320	165.411	-	-	167.320	165.411
Patologie influenzali	98.885	105.316	-	-	98.885	105.316
Altre aree terapeutiche	244.523	236.498	-	-	244.522	236.498
Chimica farmaceutica	43.093	40.007	-	-	43.093	40.007
Endocrinologia	-	-	239.469	176.085	239.469	176.085
Metabolica e altre aree	-	-	190.245	204.371	190.245	204.371
Oncologia	-	-	175.849	150.220	175.849	150.220
Totale ricavi netti	1.137.518	1.025.498	605.563	530.676	1.743.081	1.556.174

Area geografica per paese

€ (migliaia)	<i>Specialty and Primary Care</i> 2024	<i>Specialty and Primary Care</i> 2023	Malattie Rare 2024	Malattie Rare 2023	Totale 2024	Totale 2023
Ricavi netti farmaceutici						
Stati Uniti d'America	-	-	284.412	234.128	284.412	234.128
Italia	230.880	207.699	23.550	21.318	254.430	229.017
Spagna	135.723	92.842	24.828	20.409	160.551	113.251
Francia	106.514	108.609	26.429	26.965	132.943	135.574
Germania	81.123	80.248	37.759	33.532	118.882	113.780
Russia, Ucraina, altri paesi CSI	91.863	89.034	16.270	14.868	108.133	103.902
Turchia	88.891	77.051	8.819	2.094	97.710	79.145
Portogallo	44.577	40.119	3.868	3.541	48.445	43.660
Altri paesi Europa orientale	100.558	89.412	24.031	21.630	124.589	111.042
Altri paesi Europa occidentale	72.838	62.915	50.165	45.421	123.003	108.336
Nord Africa	35.166	29.187	1.484	984	36.650	30.171
Altre vendite internazionali	106.292	108.375	103.948	105.786	210.240	214.161
Totale ricavi netti farmaceutici	1.094.425	985.491	605.563	530.676	1.699.988	1.516.167
Ricavi netti chimica farmaceutica						
Italia	1.998	2.671	-	-	1.998	2.671
Altri paesi europei	12.010	12.168	-	-	12.010	12.168
Stati Uniti d'America	4.025	5.536	-	-	4.025	5.536
America (Stati Uniti esclusi)	4.387	4.163	-	-	4.387	4.163
Asia e Oceania	20.187	14.545	-	-	21.187	14.545
Africa	486	924	-	-	486	924
Totale ricavi netti chimica farmaceutica	43.093	40.007	0	0	43.093	40.007
Totale ricavi netti	1.137.518	1.025.498	605.563	530.676	1.743.081	1.556.174

4. COSTI OPERATIVI

I costi operativi dei primi nove mesi del 2024 sono complessivamente pari a € 1.239,0 milioni, in aumento rispetto a € 1.117,4 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente e sono classificati per destinazione come segue:

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2024	Primi nove mesi 2023	Variazioni 2024/2023
Costo del venduto	556.171	490.495	65.676
Spese di vendita	360.709	345.506	15.203
Spese di ricerca e sviluppo	204.849	182.239	22.610
Spese generali e amministrative	110.014	93.630	16.384
Altri (proventi)/oneri netti	7.240	5.553	1.687
Totale costi operativi	1.238.983	1.117.423	121.560

Il costo del venduto è pari a € 556,2 milioni, in aumento rispetto a quello dei primi nove mesi del 2023 e con un'incidenza sui ricavi del 31,9%, superiore al 31,5% dei primi nove mesi del 2023. Ciò è dovuto al maggiore costo del venduto dei prodotti acquistati da GSK e al negativo effetto del mix prodotto/paese, che compensano il minor impatto negativo dovuto all'effetto della rivalutazione, secondo quanto stabilito dal principio contabile IFRS 3, del magazzino acquisito di EUSA Pharma, il cui impatto a conto economico calcolato in base alle unità vendute nel periodo ammonta a € 28,1 milioni rispetto a € 47,2 milioni nei primi nove mesi del 2023. L'effetto dell'applicazione dello IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate" e di alcune previsioni dello IAS 21 "Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere" alle attività in Turchia è pari a € 12,1 milioni, valore sostanzialmente in linea con quello dei primi nove mesi del 2023.

Le spese di vendita sono in crescita di € 15,2 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente con un'incidenza sui ricavi del 20,7%, migliorata rispetto al 21,1% dei primi nove mesi del 2023 grazie all'andamento positivo dei ricavi (anche per il contributo dei nuovi prodotti) e alle operazioni di efficientamento della struttura commerciale nel settore *Specialty & Primary Care* implementate negli anni scorsi.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 204,8 milioni, in incremento del 12,4% rispetto a quelle nei primi nove mesi dell'anno precedente e includono € 12,2 milioni per l'ammortamento delle attività immateriali acquisite da GSK nel terzo trimestre del 2023.

Le spese generali e amministrative sono in incremento del 17,5% per il rafforzamento della struttura di coordinamento generale e per gli investimenti in corso di implementazione nei nuovi sistemi informativi a supporto della crescita del Gruppo.

Nella tabella seguente sono riassunte le componenti più significative della voce "Altri oneri/(proventi) netti", in forte riduzione rispetto ai valori del 2023.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2024	Primi nove mesi 2023	Variazioni 2024/2023
Costi non ricorrenti:			
- ristrutturazioni	4.012	3.094	918
- acquisizione diritti Enjaymo®	2.496	-	2.496
- emergenza Ucraina e terremoto in Turchia e Siria	5	628	(623)
- acquisizione EUSA Pharma	831	1.647	(816)
Totale costi non ricorrenti	7.344	5.369	1.975
Svalutazioni di attività immateriali	4.553	0	4.553
Altri	(4.657)	184	(4.841)
Altri (proventi)/oneri netti	7.240	5.553	1.687

I costi sostenuti per Enjaymo® si riferiscono all'accordo con Sanofi per l'acquisizione dei diritti globali del prodotto, annunciato il 4 ottobre 2024, e riguardano le attività preliminari di "due diligence".

Le svalutazioni di attività immateriali sono relative al prodotto Ledaga® (€ 2,1 milioni) in seguito alla restituzione dei diritti di distribuzione per il territorio giapponese e alla *milestone* versata al partner operativo per lo sviluppo del prodotto REC 0559 per il trattamento della cheratite neurotrofica (€ 2,5 milioni), in quanto i dati preliminari "top-line" relativi alla sperimentazione clinica di fase II mostrano che l'*endpoint* primario rappresentato dalla guarigione delle abrasioni corneali non è stato raggiunto.

La voce "Altri" include principalmente i proventi derivanti dal rimborso dei contributi pagati da parte della nostra filiale portoghese (Jaba Recordati) alla società Tecnophage nel corso degli anni 2018-2023, per lo sviluppo di un nuovo prodotto per il trattamento del piede diabetico. Tale rimborso è avvenuto a fronte della rinuncia da parte della nostra filiale portoghese alla propria quota di *patent ownership*.

Nella seguente tabella è esposta l'analisi dei costi per natura:

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2024	Primi nove mesi 2023	Variazioni 2024/2023
Consumo di materie prime	426.420	337.109	89.311
Remunerazione del personale	296.040	268.892	27.148
Altri costi del personale	46.276	42.286	3.990
Spese variabili di vendita	72.907	77.000	(4.093)
Ammortamenti e svalutazioni	126.148	103.965	22.183
Utenze e beni di consumo	39.516	41.114	(1.598)
Altre spese	231.676	247.057	(15.231)
Totale costi operativi	1.238.983	1.117.423	121.560

L'incidenza del consumo di materie prime sui ricavi netti è pari al 24,5%, in crescita rispetto al 21,7% dello stesso periodo del 2023, principalmente per effetto dell'integrazione di Avodart® e Combodart®/Duodart®.

La voce "Remunerazione del personale" comprende € 3,9 milioni di oneri per i piani di *stock options*, in diminuzione rispetto al costo di € 5,9 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente per via dell'introduzione di un piano di incentivazione alternativo. Nel corso del 2023 infatti, la Capogruppo ha adottato un nuovo piano di incentivazione a lungo termine denominato "2023-2025 Performance Shares Plan" a favore di alcuni dipendenti del Gruppo (vedi nota n. 16), il cui costo di competenza del periodo,

determinato in base al principio IFRS 2, ammonta a € 6,2 milioni, in aumento rispetto a € 1,6 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente.

A partire dal 2019, alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, concesso e interamente finanziato da Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento alla scadenza del piano e al realizzarsi di alcune condizioni di *performance*. La rilevazione secondo il principio contabile IFRS2 ha determinato un onere nel conto economico dei primi nove mesi del 2024 di € 0,9 milioni, che comprende anche il piano di incentivazione concesso da Rossini Luxembourg S.à r.l. all'Amministratore Delegato del gruppo Recordati.

Gli ammortamenti sono pari a € 121,6 milioni, di cui € 97,6 milioni relativi alle attività immateriali, in aumento di € 15,3 milioni rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente in gran parte per effetto acquisizione dei diritti di distribuzione di Avodart® (dutasteride) e Combodart®/Duodart® (dutasteride/tamsulosin) da GSK (€ 11,8 milioni), ed € 24,0 milioni relativi agli immobili, impianti e macchinari, in aumento di € 2,4 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Le "Altre spese" includono costi non monetari per € 28,1 milioni nei primi nove mesi del 2024, derivanti dal rilascio dell'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite ai sensi dell'IFRS 3, con un decremento di € 19,1 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

5. PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI

Nei primi nove mesi del 2024 e nello stesso periodo del 2023 il saldo delle componenti finanziarie è negativo rispettivamente per € 62,3 milioni e per € 49,1 milioni.

Le principali voci che compongono il saldo sono riassunte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	Primi nove mesi 2024	Primi nove mesi 2023	Variazioni 2024/2023
Interessi passivi su finanziamenti	58.102	51.494	6.608
Effetti iperinflazione (IAS 29)	3.900	(1.759)	5.659
(Utili)/perdite di cambio netti	2.831	258	2.573
Oneri su contratti di <i>leasing</i>	1.512	1.426	86
Oneri per piani a benefici definiti	265	275	(10)
(Proventi)/oneri netti su posizioni a breve termine	(4.291)	(2.640)	(1.651)
Totale (proventi)/oneri finanziari netti	62.319	49.054	13.265

L'incremento degli interessi passivi su finanziamenti, pari € 6,6 milioni, è principalmente dovuto all'accensione di nuovo debito nel secondo trimestre del 2023 per complessivi € 450 milioni, dei quali € 350 milioni già erogati e principalmente legati all'accordo con GSK, nonché alla progressiva crescita globale dei tassi d'interesse. Nella nota numero 17 sono esposti i dettagli dei contratti di finanziamento.

Le perdite di cambio nette, prevalentemente non realizzate, ammontano a € 2,8 milioni e sono principalmente imputabili alla svalutazione del dollaro statunitense e del rublo russo, mentre nei primi nove mesi del 2023 erano stati registrati perdite di cambio nette pari a € 0,3 milioni.

Gli impatti dell'iperinflazione sono negativi per € 3,9 milioni mentre erano stati positivi per € 1,8 milioni nei primi nove mesi del 2023.

6. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte ammontano a € 103,4 milioni e includono le imposte sul reddito di tutte le società consolidate e l'imposta regionale sulle attività produttive prevista per le società residenti in Italia (IRAP). Il saldo comprende un accantonamento di € 3,4 milioni per gli effetti preliminari derivanti dall'applicazione della normativa *Pillar Two* nelle giurisdizioni fiscali di Italia, Irlanda, Svizzera ed Emirati Arabi Uniti, determinato come più dettagliatamente descritto nella nota n. 2.

Nel 2019 la Capogruppo ha concluso con l'Agenzia delle Entrate un accordo preventivo per la definizione dei metodi e dei criteri di calcolo del contributo economico nel caso di utilizzo diretto dei beni immateriali oggetto di agevolazione (cosiddetto "*Patent box*"), efficace per gli anni d'imposta dal 2015 al 2019. In continuità con lo scorso esercizio, anche per l'esercizio fiscale 2024 Recordati S.p.A. ha aderito al regime dell'autoliquidazione con riferimento ai medesimi beni del quinquennio 2015-2019 (ad eccezione dei brevetti scaduti e dei marchi esclusi nel frattempo dall'ambito oggettivo dell'agevolazione). La Società, operando quindi in continuità rispetto alle annualità pregresse, ha determinato il beneficio fiscale di competenza dei primi nove mesi del 2024, contabilizzato a riduzione delle imposte, in un importo pari a € 7,5 milioni.

7. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Nella tabella seguente è esposta la composizione degli immobili, impianti e macchinari con il dettaglio delle loro variazioni, inclusa la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione.

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Investimenti in corso	Totale
Costo acquisizione					
Saldo al 31 dicembre 2023	123.647	269.201	111.821	48.149	552.818
Incrementi	5.227	2.758	11.397	13.266	32.648
Disinvestimenti	(4.861)	(165)	(4.286)	(270)	(9.582)
Iperinflazione	5.758	5.077	2.253	(364)	12.724
Altre variazioni	3.816	25.813	(3.875)	(33.886)	(8.132)
Saldo al 30 settembre 2024	133.587	302.684	117.310	26.895	580.476
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31 dicembre 2023	66.692	227.909	79.560	0	374.161
Ammortamenti del periodo	6.353	8.655	8.995	0	24.003
Disinvestimenti	(2.980)	(162)	(4.249)	0	(7.391)
Iperinflazione	1.781	3.268	1.466	0	6.515
Altre variazioni	(418)	(1.072)	(3.170)	0	(4.660)
Saldo al 30 settembre 2024	71.428	238.598	82.602	0	392.628
Valore netto					
31 dicembre 2023	56.955	41.292	32.261	48.149	178.657
30 settembre 2024	62.159	64.086	34.708	26.895	187.848

Gli incrementi dell'esercizio ammontano a € 32,6 milioni e riguardano principalmente la Capogruppo (€ 13,0 milioni, soprattutto per gli stabilimenti di Campoverde e Milano) e le controllate Rare Diseases Inc. (€ 2,6 milioni), Recordati Polska (€ 2,2 milioni), Opalia Pharma (€ 1,7 milioni), Recordati Ilaç (€ 1,7 milioni), Bouchara

Recordati (€ 1.5 milioni) e Recordati Rare Diseases Japan (€ 1,5 milioni), anche per l'affitto di fabbricati e uffici in base alle regole del principio contabile IFRS 16.

Le "Altre variazioni" includono l'effetto della conversione in euro del valore degli immobili, impianti e macchinari detenuti e iscritti in valuta diversa, che ha determinato un decremento netto di € 3,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2023, principalmente riconducibile alla svalutazione della lira turca.

Nella tabella seguente è esposta la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione, determinati in base alle regole del principio contabile IFRS 16.

€ (migliaia)	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Totale
Costo acquisizione				
Saldo al 31 dicembre 2023	40.539	1.323	21.118	62.980
Incrementi	4.370	0	7.746	12.116
Disinvestimenti	(4.242)	0	(3.260)	(7.502)
Iperinflazione	497	0	1.327	1.824
Altre variazioni	(406)	0	(768)	(1.174)
Saldo al 30 settembre 2024	40.758	1.323	26.163	68.244
Ammortamenti accumulati				
Saldo al 31 dicembre 2023	14.842	859	9.053	24.754
Ammortamenti del periodo	4.398	194	4.939	9.531
Disinvestimenti	(2.506)	0	(3.219)	(5.725)
Iperinflazione	238	0	713	951
Altre variazioni	(198)	0	(304)	(502)
Saldo al 30 settembre 2024	16.774	1.053	11.182	29.009
Valore netto				
31 dicembre 2023	25.697	464	12.065	38.226
30 settembre 2024	23.984	270	14.981	39.235

I diritti di utilizzo dei beni condotti in locazione finanziaria si riferiscono principalmente agli uffici presso cui hanno sede alcune delle società del Gruppo ed agli autoveicoli utilizzati dagli informatori scientifici che operano sui territori.

8. ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella seguente evidenzia il dettaglio della composizione e della movimentazione delle attività immateriali.

€ (migliaia)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Investimenti in corso e acconti	Totale
Costo acquisizione					
Saldo al 31 dicembre 2023	1.141.119	1.520.306	23.103	43.587	2.728.115
Incrementi	2	15.831	676	9.375	25.884
Disinvestimenti	(20)	(7.832)	(303)	(21)	(8.176)
Svalutazioni	0	(2.054)	0	(2.500)	(4.554)
Iperinflazione	2.934	(502)	616	1	3.049
Altre variazioni	(18.371)	8.790	282	(8.368)	(17.667)
Saldo al 30 settembre 2024	1.125.664	1.534.539	24.374	42.074	2.726.651
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31 dicembre 2023	417.829	351.512	20.577	0	789.918
Ammortamenti del periodo	38.761	58.256	574	0	97.591
Disinvestimenti	(2)	(5.532)	(291)	0	(5.825)
Iperinflazione	1.761	(450)	474	0	1.785
Altre variazioni	(11.435)	6.616	297	0	(4.522)
Saldo al 30 settembre 2024	446.914	410.402	21.631	0	878.947
Valore netto					
31 dicembre 2023	723.290	1.168.794	2.526	43.587	1.938.197
30 settembre 2024	678.750	1.124.137	2.743	42.074	1.847.704

Gli incrementi del periodo includono principalmente:

- € 11,5 milioni, equivalenti alla *milestone* di \$ 12,5 milioni legata al verificarsi di condizioni contrattuali per il prodotto Juxtapid®;
- € 6,3 milioni per investimenti in *software*;
- € 3,4 milioni relativi ai diritti sul prodotto Fotivda®.
- € 2,7 milioni relativi a studi clinici che rispettano i criteri previsti dal principio contabile IAS 38 per la capitalizzazione;
- € 0,5 milioni per il pagamento di una milestone relativa alla distribuzione di Ledaga® in Spagna.

Le svalutazioni sono relative al prodotto Ledaga® (€ 2,0 milioni) in seguito alla restituzione dei diritti di distribuzione del prodotto in Giappone e alla *milestone* versata al partner operativo per lo sviluppo del prodotto REC 0559 per il trattamento della cheratite neurotrofica (€ 2,5 milioni), in quanto i dati preliminari “*top-line*” relativi alla sperimentazione clinica di fase II mostrano che l’*endpoint* primario rappresentato dalla guarigione delle abrasioni corneali non è stato raggiunto.

Le “Altre variazioni” includono l’effetto della conversione in euro del valore delle attività immateriali detenute e iscritte in valuta diversa, che ha determinato un decremento netto di € 12,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2023, principalmente attribuibile alla svalutazione del franco svizzero.

9. AVVIAMENTO

L’avviamento al 30 settembre 2024 e al 31 dicembre 2023 ammonta rispettivamente a € 789,1 milioni ed € 778,3 milioni e presenta la seguente variazione, riconducibile agli adeguamenti riconosciuti per l’applicazione di quanto richiesto dal principio contabile IAS 29 “*Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate*” e

per effetto delle variazioni nei tassi di cambio richieste dal principio contabile IAS 21 “*Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere*”:

€ (migliaia)	
Saldo al 31 dicembre 2023	778.350
Adeguamenti per effetto iperinflazione	21.806
Adeguamenti per effetto cambio	(11.033)
Saldo al 30 settembre 2024	789.123

L’avviamento complessivo netto al 30 settembre 2024, pari a € 789,1 milioni, è ripartito tra le due CGU come segue:

- per € 524,7 milioni alla CGU del settore farmaci di medicina generale e specialistici (*Specialty & Primary Care* o SPC);
- per € 264,4 milioni alla CGU del settore farmaci per il trattamento di malattie rare (*Rare Diseases*).

Come previsto dai principi contabili, l’avviamento non viene ammortizzato sistematicamente, ma assoggettato al “*test di impairment*”, con cadenza annuale o più frequentemente in presenza di eventi o circostanze specifiche che possano indicare una perdita di valore. Nel corso del periodo non sono emersi eventi o circostanze indicatori di possibili perdite di valore con riferimento agli avviamenti sopra menzionati.

10. ALTRE PARTECIPAZIONI E TITOLI

Al 30 settembre 2024 la voce ammonta a € 16,9 milioni, in riduzione di € 4,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2023.

Il valore principale è relativo all’investimento nella società inglese PureTech Health plc, specializzata in investimenti in società *start-up* dedicate a terapie innovative, dispositivi medici e nuove tecnologie di ricerca. A partire dal 19 giugno 2015 le azioni della società sono state ammesse alle quotazioni sul mercato azionario di Londra e il *fair value* complessivo al 30 settembre 2024 di 9.554.140 azioni possedute è risultato essere di € 16,8 milioni. Il valore dell’investimento è stato conseguentemente adeguato al valore di borsa e decrementato, rispetto a quello di iscrizione al 31 dicembre 2023, di € 4,6 milioni con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto.

In questa voce è incluso anche il valore di € 0,1 milioni, relativo all’investimento effettuato nel 2012 in Erytech Pharma S.A., società biofarmaceutica francese quotata, focalizzata nello sviluppo di nuove terapie per patologie oncologiche rare e malattie orfane. L’investimento, originariamente strutturato come prestito obbligazionario infruttifero, nel mese di maggio 2013 era stato convertito in 431.034 azioni della società. Nel mese di giugno 2023 la società ha annunciato la fusione con Pherecydes Pharma S.A. modificando il proprio nome in Phaxiam Therapeutics S.A., le cui nuove azioni sono state ammesse alla quotazione sul mercato regolamentato francese a partire dal 29 giugno 2023. Il valore dell’investimento, attualmente rappresentato da 43.103 azioni, è stato adeguato al valore di borsa e decrementato, rispetto al 31 dicembre 2023, di € 0,1 milioni per adeguamento al *fair value* con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto degli utili e perdite rilevati a patrimonio netto.

11. ALTRE ATTIVITA’ NON CORRENTI

Al 30 settembre 2024 tale voce ammonta a € 13,9 milioni, in aumento di € 1,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2023 e include il credito attualizzato di € 3,9 milioni nei confronti di ARS Pharmaceuticals in seguito alla

conclusione dell'accordo del febbraio 2023 per la restituzione dei diritti su ARS-1, precedentemente classificato tra le attività immateriali.

12. ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Al 30 settembre 2024 le attività fiscali differite ammontano a € 92,6 milioni, in aumento di € 15,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2023, principalmente per le differenze temporanee derivanti dall'eliminazione degli utili non ancora realizzati relativi a vendite infragruppo. L'effetto fiscale delle componenti di conto economico complessivo è pari a € 2,0 milioni, in aumento rispetto ai € 1,3 milioni del 31 dicembre 2023.

13. ATTIVITÀ CORRENTI

Le rimanenze di magazzino ammontano a € 410,1 milioni, in crescita di € 5,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2023, con un aumento delle giacenze che più che compensa la riduzione di € 28,1 milioni derivanti dall'allocazione del prezzo di acquisto di EUSA Pharma al margine lordo delle rimanenze di magazzino acquisite.

I crediti commerciali al 30 settembre 2024 ammontano a € 474,5 milioni, in aumento di € 29,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2023 per la crescita dei ricavi. Il saldo è al netto di un fondo svalutazione di € 16,0 milioni, in aumento rispetto al 31 dicembre 2023 di € 0,4 milioni, ma in linea con l'andamento dei crediti lordi. Tale posta è quindi ritenuta congrua in relazione a posizioni che, per la particolarità dei clienti o dei mercati di destinazione, possono presentare qualche difficoltà nell'incasso. I giorni medi di incasso sono pari a 68, rispetto a 67 giorni a fine settembre 2023.

Gli altri crediti ammontano a € 102,5 milioni, in crescita di € 3,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2023, e sono prevalentemente costituiti da crediti tributari per € 71,5 milioni. Questa voce include il valore di € 5,2 milioni relativo al credito attualizzato a breve termine nei confronti di ARS Pharmaceuticals in seguito alla conclusione dell'accordo del febbraio 2023 per la restituzione dei diritti su ARS-1, precedentemente classificati tra le attività immateriali. In seguito all'approvazione da parte dell'EMA (*European Medicine Agency*), nel terzo trimestre dell'anno sono stati incassati € 2,0 milioni.

Le altre attività correnti ammontano a € 26,8 milioni e sono essenzialmente relative a costi sostenuti anticipatamente rispetto alla loro competenza economica.

14. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (inclusi nelle attività correnti)

Al 30 settembre 2024 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 6,7 milioni.

La valutazione a mercato (*fair value*) dei *cross currency swaps*, stipulati dalla Capogruppo a copertura del prestito obbligazionario di \$ 75 milioni emesso in data 30 settembre 2014 ha evidenziato al 30 settembre 2024 un'attività complessiva di € 5,3 milioni. Tale valore rappresenta il potenziale beneficio derivante da un minor controvalore in euro dei flussi finanziari futuri in dollari statunitensi per capitale e interessi, a fronte del rafforzamento della divisa estera rispetto al momento di negoziazione del finanziamento e degli strumenti di copertura. In particolare, la valutazione del derivato stipulato con Mediobanca a copertura della *tranche* del finanziamento da \$ 50 milioni con debito residuo di \$ 20 milioni al 30 settembre 2024, è positiva per € 2,9 milioni, mentre quella dello strumento negoziato con UniCredit a copertura della *tranche* del finanziamento da \$ 25 milioni con debito residuo di \$ 17,9 milioni al 30 settembre 2024, è positiva per € 2,4 milioni.

La valutazione a mercato (*fair value*) degli *interest rate swaps* a copertura di alcuni finanziamenti ha evidenziato un'attività complessiva calcolata in € 1,0 milioni, che rappresenta l'opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse concordati anziché quelli variabili attualmente attesi. La valutazione è relativa agli *interest rate swaps* stipulati dalla Capogruppo a copertura dei tassi di interesse sui finanziamenti stipulati con consorzi di finanziatori nel 2022.

Al 30 settembre 2024 sono in essere altre operazioni di copertura di posizioni in valuta la cui valutazione è risultata complessivamente positiva per € 0,4 milioni in confronto a un saldo sostanzialmente nullo al 31 dicembre 2023, con differenza contabilizzata a conto economico in compensazione delle perdite di cambio derivanti dalla valorizzazione delle posizioni sottostanti a cambi correnti.

Il *fair value* di tali derivati di copertura è misurato al livello due della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13. Il *fair value* è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi *swap* quotati, prezzi dei *futures* e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli *swap* sui tassi di interesse.

15. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Al 30 settembre 2024 il saldo di questa voce è pari a € 235,0 milioni, in aumento di € 13,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2023, prevalentemente espressi in euro, in dollari statunitensi e in sterline inglesi e costituiti da depositi di conto corrente a vista e da depositi bancari a breve termine.

16. PATRIMONIO NETTO

Al 30 settembre 2024 il patrimonio netto è pari a € 1.876,1 milioni, in aumento di € 189,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2023 per effetto delle seguenti variazioni:

- incremento di € 338,4 milioni per il risultato netto;
- incremento di € 10,1 milioni per l'imputazione diretta in contropartita dei costi del periodo connessi ai piani di *stock options* e di *performance shares*;
- decremento di € 78,1 milioni per l'acquisto di n. 1.562.589 azioni proprie;
- incremento di € 52,7 milioni per la cessione di n. 1.562.791 azioni proprie a servizio dei piani di *stock options*;
- decremento di € 1,9 milioni per gli effetti, al netto dell'impatto fiscale, della contabilizzazione delle operazioni di *cross currency swap*, dei relativi finanziamenti in valuta coperti e delle operazioni di *interest rate swap*;
- decremento di € 4,7 milioni per l'applicazione del principio contabile IFRS 9, quasi interamente relativi alla variazione del *fair value* delle partecipazioni in PureTech Health plc e in Phaxiam Therapeutics S.A., al netto del relativo effetto fiscale;
- decremento di € 36,9 milioni per le differenze di conversione dei bilanci in valuta estera;
- incremento di € 40,2 milioni per altre variazioni, dei quali € 39,5 milioni riconducibili agli effetti dell'applicazione dello IAS 29;
- decremento di € 130,1 milioni per i dividendi deliberati.

Al 30 settembre 2024 sono attivi tre piani di *stock options* a favore di alcuni dipendenti del Gruppo: il piano 2014-2018 con l'attribuzione del 13 aprile 2016, il piano 2018-2022 con l'attribuzione del 3 agosto 2018 e il piano 2021-2023 con le attribuzioni del 6 maggio 2021, del 1 dicembre 2021 e del 24 febbraio 2022. Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Capogruppo nei

30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Le opzioni hanno un periodo di maturazione di cinque anni, in quattro tranches a partire dal secondo anno, nel caso delle attribuzioni meno recenti e di tre anni, in un'unica soluzione, nel caso delle attribuzioni del 2021 e del 2022 e decadranno se non saranno esercitate entro l'ottavo esercizio successivo a quello di attribuzione. Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione. Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2023 è stato revocato il piano 2021-2023 limitatamente all'assegnazione di opzioni prevista per il 2023 ai sensi del piano medesimo, ferma restando, pertanto, la validità ed efficacia del piano per le attribuzioni di opzioni avvenute negli esercizi 2021 e 2022.

Al 30 settembre 2024 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente.

	Prezzo di esercizio (€)	Quantità 1.1.2024	Attribuite 2024	Esercitate 2024	Annullate e scadute	Quantità 30.9.2024
Data di attribuzione						
13 aprile 2016	21,93	512.250	-	(336.250)	-	176.000
3 agosto 2018	30,73	1.893.000	-	(722.750)	(4.500)	1.165.750
6 maggio 2021	45,97	2.391.500	-	(503.791)	(76.000)	1.811.709
1 dicembre 2021	56,01	130.000	-	-	-	130.000
24 febbraio 2022	47,52	3.093.000	-	-	(206.000)	2.887.000
Totale		8.019.750	-	(1.562.791)	(286.500)	6.170.459

Al 30 settembre 2024 le azioni proprie in portafoglio sono n. 3.118.842 in diminuzione di n. 202 rispetto al 31 dicembre 2023. La variazione è dovuta alla cessione di n. 1.562.791 titoli, per un controvalore di € 52,7 milioni, per consentire l'esercizio delle opzioni attribuite ai dipendenti nell'ambito dei piani di *stock options* e all'acquisto di 1.562.589 azioni, per un controvalore di € 77,6 milioni. Il costo sostenuto per l'acquisto delle azioni proprie in portafoglio è complessivamente pari a € 139,9 milioni, per un prezzo medio unitario di €44,85.

A partire dal 2019, alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, concesso e interamente finanziato da Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento alla scadenza del piano e al realizzarsi di alcune condizioni di *performance*. La rilevazione secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere nel conto economico dei primi nove mesi del 2024 di € 0,9 milioni, che comprende anche il piano di incentivazione concesso da Rossini Luxembourg S.à r.l. all'Amministratore Delegato del gruppo Recordati.

Nel corso del primo semestre del 2023, la Capogruppo ha adottato un nuovo piano di incentivazione a lungo termine denominato "2023-2025 Performance Shares Plan" a favore di alcuni dipendenti del Gruppo. Il piano prevede tre attribuzioni di diritti a ricevere gratuitamente azioni della Capogruppo, una per ciascun anno coperto. Dopo un periodo di maturazione di tre anni dall'attribuzione, gli assegnatari riceveranno azioni della Capogruppo in una misura che può raggiungere il 175% di quanto originariamente stabilito, a seconda dell'andamento di alcuni indicatori di risultato. Tali diritti, tuttavia, decadranno se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione. Le prime due attribuzioni sono state effettuate il 27 giugno 2023 per 440.485 diritti e il 9 maggio 2024 per 437.634 diritti.

Il costo complessivo di competenza del periodo, determinato in base al principio IFRS 2, ammonta a € 6,2 milioni.

17. FINANZIAMENTI

Al 30 settembre 2024 i finanziamenti sono pari a € 1.535,2 milioni, con un decremento netto di € 173,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2023.

In questa voce sono incluse le passività derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, che rappresentano l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di *leasing* in essere, il cui valore complessivo è di € 40,1 milioni, con un incremento netto di € 2,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2023.

Nel corso dei primi nove mesi del 2024 gli incrementi delle passività per finanziamenti sono stati di € 157,0 milioni: € 144,9 milioni per l'accensione di nuovi finanziamenti bancari ed € 12,1 milioni relativi a nuovi contratti di *leasing*. Nello stesso periodo, i rimborsi sono stati complessivamente pari a € 328,5 milioni, dei quali € 320,2 milioni per il rimborso di finanziamenti bancari ed € 8,3 milioni relativi alle passività per *leasing*.

Nel corso del periodo il finanziamento del 2019 per € 400,0 milioni, inizialmente sottoscritto da Mediobanca, Natixis e Unicredit e successivamente sindacato con il coinvolgimento di un *pool* di banche nazionali e internazionali, è giunto a scadenza ed è stato estinto.

L'effetto della conversione dei finanziamenti in valuta e delle spese sostenute per il collocamento dei prestiti, unitamente all'estinzione anticipata di alcuni contratti di *leasing*, hanno complessivamente determinato un decremento netto di € 2,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2023.

I principali finanziamenti attivi sono i seguenti:

- a) Finanziamento di € 70,0 milioni sottoscritto in data 1 marzo 2024 dalla Capogruppo con HSBC Continental Europe, a tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a sei mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio* e una durata di cinque anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 agosto 2025 e ultima rata il 29 febbraio 2029.

Il prestito prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

- b) Finanziamento di 72,0 milioni di franchi svizzeri sottoscritto in data 26 febbraio 2024 dalla controllata Recordati AG con UBS Switzerland AG ed erogato nel successivo mese di aprile, a tasso d'interesse fisso, con pagamento trimestrale degli interessi e con rimborsi del capitale su base semestrale a partire da dicembre 2024 ed entro aprile 2029.

Il finanziamento, garantito dalla Capogruppo, prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

c) Prestito per complessivi € 400,0 milioni sottoscritto in data 16 maggio 2023 da Recordati S.p.A. con un consorzio di otto finanziatori nazionali e internazionali tra i quali Mediobanca nel ruolo di istituto coordinatore, per una quota individuale di € 50,0 milioni. Il prestito è composto da due finanziamenti indipendenti pari rispettivamente a € 300,0 milioni ed € 100,0 milioni, entrambi ad un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a sei mesi (con *floor* a zero) maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, con pagamento semestrale degli interessi e una durata di cinque anni. Il prestito di maggiore importo è stato erogato in data 14 giugno 2023, prevede il rimborso in rate semestrali di valore crescente a partire da aprile 2024 e con estinzione a maggio 2028 ed è stato parzialmente coperto con operazioni di *interest rate swap* aventi natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevedono la trasformazione della porzione coperta a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* degli strumenti derivati al 30 settembre 2024 è risultata negativa per complessivi € 1,9 milioni, direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 21). Il prestito da € 100,0 milioni consiste in una *Capex Line* utilizzabile per finanziare specifici investimenti, con disponibilità di erogazione garantita per 18 mesi della quale al momento non si è usufruito, con rimborsi semestrali in quote costanti a partire da ottobre 2025 per la metà del capitale e a maggio 2028 per la metà rimanente. Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

Il prestito prevede dei parametri *ESG-linked* a partire dal 2024 che, se rispettati, consentiranno una riduzione del tasso d'interesse applicato, ovvero un aumento in caso non siano raggiunti.

d) Finanziamento di € 50,0 milioni negoziato dalla Capogruppo nel mese di aprile 2023 con Cassa Depositi e Prestiti. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a sei mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* fisso, il pagamento semestrale degli interessi e una durata di dieci anni con rimborsi semestrali in quote costanti a partire da ottobre 2025 per il 70% del capitale e rimborso ad aprile 2033 per il 30% rimanente. L'erogazione è avvenuta il 18 maggio 2023. Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

e) Prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo in data 12 settembre 2022 per € 75,0 milioni, collocato privatamente e integralmente presso società facenti parte del gruppo Prudential. Le principali condizioni prevedono un tasso fisso con pagamento semestrale degli interessi e una durata di dodici anni, con rimborsi del capitale in cinque rate annuali a partire da settembre 2030 e scadenza il 12 settembre 2034. L'operazione, finalizzata a proseguire la raccolta di fondi a medio-lungo termine a supporto dell'ulteriore crescita del Gruppo, ha consentito di beneficiare delle favorevoli condizioni di mercato. Essa ha caratteristiche standard nel mercato dei cosiddetti *US private placement* ed è sostanzialmente in linea a quella del prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo nel 2017.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

- f) Finanziamento di complessivi € 800,0 milioni negoziato da Recordati S.p.A. in due diverse fasi nel corso del 2022, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali.

Le principali condizioni economiche del finanziamento prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a sei mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, e una durata di cinque anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 31 marzo 2023 e ultima rata il 3 febbraio 2027. Il debito residuo al 30 settembre 2024 è di € 567,0 milioni. A partire dal mese di luglio 2022 il finanziamento è stato parzialmente e progressivamente coperto con operazioni di *interest rate swap* aventi natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevedono la trasformazione della porzione coperta a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* degli strumenti derivati al 30 settembre 2024 è risultata in alcuni casi positiva per un totale complessivo di € 1,0 milioni, direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 14), in altri casi in alcuni casi positiva per un totale complessivo di € 1,7 milioni, direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 21).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

- g) Finanziamento di 40,0 milioni di franchi svizzeri sottoscritto in data 16 marzo 2022 dalla controllata Recordati AG con UBS Switzerland AG, a tasso d'interesse fisso, con pagamento trimestrale degli interessi e con rimborsi del capitale su base semestrale a partire da settembre 2022 ed entro marzo 2025. Il controvalore del debito residuo al 30 settembre 2024 è di € 6,6 milioni.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

- h) Finanziamento di € 180,0 milioni negoziato dalla Capogruppo nel mese di maggio 2021, erogato da un consorzio di finanziatori nazionali e internazionali guidato da Mediobanca. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a sei mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* fisso e una durata di cinque anni con rimborso del capitale in unica soluzione alla scadenza. L'erogazione, al netto di *structuring* e *up-front fees*, è avvenuta il 21 maggio 2021.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

- i) Finanziamento di € 40,0 milioni sottoscritto in data 30 marzo 2021 dalla Capogruppo con Allied Irish Bank al tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a sei mesi (con *floor* a zero) maggiorato di uno spread variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, con pagamento semestrale degli interessi e con rimborsi del capitale, sempre su base semestrale, a partire da marzo 2022 ed entro marzo 2026. Il debito residuo iscritto al 30 settembre 2024 ammonta complessivamente a € 28,0 milioni.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

- j) Finanziamento di 75,0 milioni di franchi svizzeri sottoscritto in data 17 aprile 2020 dalla controllata Recordati AG con UBS Switzerland AG, al tasso d'interesse variabile pari al *Libor* a tre mesi sulla valuta svizzera (con *floor* a zero) maggiorato di uno *spread* fisso, con pagamento trimestrale degli interessi e con rimborsi del capitale su base semestrale a partire dal settembre 2020 ed entro marzo 2025. Il controvalore del debito residuo al 30 settembre 2024 è di € 7,9 milioni.

Il finanziamento, garantito dalla capogruppo, prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri risultano rispettati.

- k) Prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo nel mese di maggio 2017 per complessivi € 125,0 milioni, a un tasso di interesse fisso, rimborsabile annualmente a partire dal 31 maggio 2025 e con scadenza il 31 maggio 2032.

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri sono rispettati.

l) Prestito obbligazionario sottoscritto dalla Capogruppo in data 30 settembre 2014 per complessivi \$ 75 milioni, suddiviso in due *tranches*: \$ 50 milioni a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2022 e con scadenza il 30 settembre 2026, e \$ 25 milioni sempre a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2023 e con scadenza il 30 settembre 2029. Nel corso del periodo sono stati rimborsati \$ 10,0 milioni della prima *tranche* e \$ 3,6 milioni della seconda e il debito residuo complessivo al 30 settembre 2024 ammonta a \$ 37,9 milioni, pari a un controvalore di € 33,9 milioni.

Il prestito è stato contemporaneamente coperto con due operazioni di *cross currency swap*, con la trasformazione del debito originario in complessivi € 56,0 milioni (€ 28,2 milioni al 30 settembre 2024), di cui € 37,3 milioni (€ 14,9 milioni alla data del presente bilancio) a un minore tasso fisso per la *tranche* con scadenza a 12 anni ed € 18,7 milioni (€ 13,3 milioni alla data del presente bilancio) sempre a un minore tasso fisso per quella con scadenza a 15 anni. La valutazione al *fair value* degli strumenti di copertura al 30 settembre 2024, risultata complessivamente positiva per € 5,3 milioni, è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 14).

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di tre;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di tre.

Tali parametri sono rispettati.

18. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Al 30 settembre 2024 il saldo di questa voce ammonta a € 21,4 milioni, in leggero aumento rispetto al 31 dicembre 2023, e riflette la passività verso i dipendenti determinata in base ai criteri stabiliti dallo IAS 19.

19. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Al 30 settembre 2024 le passività per imposte differite ammontano a € 134,5 milioni, in riduzione di € 9,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2023. L'effetto fiscale delle componenti di conto economico complessivo è pari a € 0,7 milioni (€ 0,5 milioni al 31 dicembre 2023).

20. PASSIVITÀ CORRENTI

I debiti commerciali, inclusivi degli stanziamenti di fine periodo per fatture da ricevere, ammontano a € 276,9 milioni.

Gli altri debiti ammontano a € 198,2 milioni, in aumento di € 23,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2023 e includono principalmente:

- € 83,0 milioni per posizioni verso dipendenti e istituti previdenziali;
- il debito di € 78,2 milioni che le società del Gruppo devono complessivamente versare alle assicurazioni sanitarie nazionali o ai sistemi sanitari nazionali, dei quali:
 - € 40,4 milioni dovuti da Recordati Rare Diseases Inc., in aumento di € 12,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2023;
 - € 12,4 milioni dovuti da Recordati Pharma GmbH alle "Krankenkassen" (assicurazioni sanitarie tedesche);

- € 25,4 milioni dovuti complessivamente dalle società italiane e dalle controllate in Grecia, Francia, Canada, Svizzera e Irlanda.
- il debito di € 11,2 milioni, equivalenti alla *milestone* di \$ 12,5 milioni da versare a seguito al recente verificarsi di condizioni contrattuali per il prodotto Juxtapid®;
- il debito di € 3,8 milioni relativo all'acquisizione di un ulteriore 10% del capitale di Opalia Pharma determinato in base alle opzioni di acquisto e vendita previste contrattualmente. Il *fair value* di tale opzione di acquisto è misurato al livello 2 in quanto il modello di valutazione considera il valore attuale dei pagamenti attesi.

I debiti tributari sono pari a € 100,7 milioni, con un aumento di € 33,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2023, principalmente dovuto alla Capogruppo (€ 10,8 milioni) e alla controllata inglese Recordati UK (€ 16,5 milioni). L'effetto preliminare derivante dall'applicazione della normativa *Pillar Two* nelle giurisdizioni fiscali di Italia, Irlanda, Svizzera ed Emirati Arabi Uniti, ammonta a € 3,4 milioni.

Le altre passività correnti ammontano a € 4,6 milioni, in riduzione di 0,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2023. L'ammontare di € 2,1 milioni è attribuibile all'effetto dell'adozione del principio contabile IFRS 15, in base al quale alcuni ricavi differiti vengono riconosciuti a conto economico in quote variabili in base al realizzarsi delle condizioni previste nei contratti con i clienti.

I fondi per rischi e oneri ammontano a € 19,2 milioni, in aumento di 2,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2023 per le spese di ristrutturazione delle strutture organizzative in alcuni paesi.

21. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A *FAIR VALUE* (inclusi nelle passività correnti)

Al 30 settembre 2024 il valore degli strumenti derivati classificati in questa voce ammonta a € 14,2 milioni.

Nel corso del mese di ottobre 2019 sono state effettuate operazioni di vendita a termine da parte di Recordati S.p.A., a copertura del finanziamento infragruppo accordato a Recordati AG per 228,9 milioni di franchi svizzeri. La valutazione del derivato al 30 settembre 2024, sul credito residuo di 36,6 milioni di franchi svizzeri, è risultata negativa per € 5,3 milioni in confronto a € 12,9 milioni al 31 dicembre 2023, con differenza contabilizzata a conto economico in compensazione delle perdite di cambio derivanti dalla valorizzazione del debito sottostante a cambi correnti.

La valutazione a mercato (*fair value*) al 30 settembre 2024 degli *interest rate swap* a copertura di alcuni finanziamenti ha evidenziato una passività complessiva calcolata in € 3,6 milioni, che rappresenta la mancata necessità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse variabili attualmente attesi anziché i tassi concordati. La valutazione è relativa agli *interest rate swaps* stipulati dalla Capogruppo a copertura dei tassi di interesse sui finanziamenti stipulati con consorzi di finanziatori nel 2023 (€ 1,9 milioni) e nel 2022 ((€ 1,7 milioni).

Al 30 settembre 2024 sono in essere altre operazioni di copertura di posizioni in valuta la cui valutazione è risultata negativa per € 5,3 milioni in confronto a € 3,9 milioni al 31 dicembre 2023, con differenza contabilizzata a conto economico in compensazione delle perdite di cambio derivanti dalla valorizzazione delle posizioni sottostanti a cambi correnti.

Il *fair value* di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13 (vedi nota n. 2). Il *fair value* è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi swap quotati, prezzi dei futures e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti, che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli *swap* sui tassi di interesse.

22. DEBITI A BREVE TERMINE VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

Al 30 settembre 2024 i debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori, pari a € 22,4 milioni, sono costituiti da utilizzi di linee di credito a breve termine, da posizioni di scoperto di conto di alcune consociate estere e dagli interessi maturati sui finanziamenti in essere.

In data 1 marzo 2024 la Capogruppo ha rinnovato con UniCredit una linea di credito *revolving*, della durata massima di 12 mesi e per l'ammontare massimo di 24 milioni di euro. Tale linea di credito, che al 30 settembre 2024 risulta non utilizzata, è uno strumento di finanziamento a breve termine che consente di perseguire l'obiettivo di elasticità finanziaria, coniugando la non-revocabilità con la variabilità degli utilizzi sulla base degli specifici fabbisogni finanziari. L'accordo sottoscritto prevede alcuni *covenants* finanziari in linea con quelli già in essere per gli altri finanziamenti (vedi nota n. 17) e tali parametri sono rispettati.

23. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa per settore di attività, presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 – *Settori operativi*, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo. Sono identificabili due settori principali: il settore *Specialty & Primary Care* e quello relativo ai farmaci per malattie rare.

Nelle tabelle seguenti sono esposti i valori per tali settori al 30 settembre 2024 con i relativi dati comparativi.

€ (migliaia)	Settore <i>Specialty and Primary Care</i>	Settore farmaci per malattie rare	Valori non allocati	Bilancio consolidato
Primi nove mesi 2024				
Ricavi netti	1.137.518	605.563	-	1.743.081
Costi	(799.199)	(439.784)	-	(1.238.983)
Utile operativo	338.319	165.779	-	504.098
Primi nove mesi 2023				
Ricavi netti	1.025.498	530.676	-	1.556.174
Costi	(723.283)	(394.140)	-	(1.117.423)
Utile operativo	302.315	136.536	-	438.751

€ (migliaia)	Settore <i>Specialty and Primary Care</i>	Settore farmaci per malattie rare	Valori non allocati*	Bilancio consolidato
30 settembre 2024				
Attività non correnti	1.522.254	1.408.859	16.865	2.947.978
Rimanenze di magazzino	270.655	139.452	-	410.107
Crediti commerciali	308.248	166.266	-	474.514
Altri crediti e altre attività correnti	65.172	64.076	6.710	135.958
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	235.020	235.020
Totale attività	2.166.329	1.778.653	258.595	4.203.577
Passività non correnti	37.976	117.917	1.264.884	1.420.777
Passività correnti	320.803	278.912	306.979	906.694
Totale passività	358.779	396.829	1.571.863	2.327.471
Capitale investito netto	1.807.550	1.381.824		
31 dicembre 2023				
Attività non correnti	1.537.393	1.446.943	21.555	3.005.891
Rimanenze di magazzino	260.945	143.886	-	404.831
Crediti commerciali	285.246	159.947	-	445.193
Altri crediti e altre attività correnti	74.802	44.523	11.079	130.404
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	221.812	221.812
Totale attività	2.158.386	1.795.299	254.446	4.208.131
Passività non correnti	38.454	126.994	1.353.215	1.518.663
Passività correnti	308.550	218.849	475.677	1.003.076
Totale passività	347.004	345.843	1.828.892	2.521.739
Capitale investito netto	1.811.382	1.449.456		

* Comprende le attività chimico farmaceutiche. ** I valori non allocati si riferiscono alle voci: altre partecipazioni e titoli, disponibilità liquide e mezzi equivalenti, finanziamenti, strumenti derivati e debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori.

L'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore *Specialty and Primary Care* in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche.

24. CONTROVERSIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

La Capogruppo e alcune controllate sono parte in causa in azioni legali e controversie minori, dalla cui risoluzione si ritiene non debbano derivare passività. Le passività potenziali, ad oggi valutate come possibili, non sono di ammontare significativo. Alcuni contratti di licenza prevedono il pagamento di *milestones* future al verificarsi di specifiche condizioni la cui realizzazione è ancora incerta con la conseguenza che i pagamenti previsti contrattualmente, stimabili in circa € 22 milioni, sono ad oggi meramente potenziali.

25. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Al 30 settembre 2024 la controllante diretta del Gruppo è Rossini S.à r.l., con sede in Lussemburgo, la cui proprietà è riconducibile a un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners VII Limited.

Per quanto ci consta, non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

26. EVENTI SUCCESSIVI

Lo scorso 4 ottobre il Gruppo ha annunciato un accordo con Sanofi per l'acquisizione dei diritti globali di Enjaymo[®], un farmaco biologico che è l'unico prodotto approvato mirato per il trattamento della malattia dell'agglutinina fredda (CAD), una rara patologia linfoproliferativa delle cellule B. Nel 2022, Enjaymo[®] ha ottenuto l'approvazione della Food and Drug Administration (FDA) statunitense, della Commissione Europea (CE) e del Ministero della Salute, del Lavoro e del Welfare giapponese. Enjaymo[®] ha generato ricavi di circa € 100 milioni negli ultimi dodici mesi fino ad agosto 2024 e si prevede che genererà ricavi superiori a € 150 milioni nel 2025, con un potenziale picco di vendite pari a € 250-300 milioni. Si prevede che l'operazione sarà immediatamente *accretive* a livello di EBITDA, con una redditività superiore all'attuale media del settore *Rare Diseases* a partire dal 2025. Secondo i termini dell'accordo, Recordati effettuerà un pagamento *up-front* di US\$ 825 milioni e pagamenti aggiuntivi legati a traguardi commerciali fino a US\$ 250 milioni, se i ricavi netti raggiungeranno determinate soglie pari o al di sopra delle aspettative di picco delle vendite annue. Si prevede che l'operazione sia conclusa entro la fine del 2024, soggetta alle autorizzazioni regolamentari.

Per finanziare l'operazione, oltre ad una linea di credito già in vigore e attualmente non utilizzata per un massimo di € 100 milioni, è stato stipulato un nuovo contratto di finanziamento da € 700 milioni con tre primarie banche di relazione - con un ulteriore finanziamento incrementale fino a € 150 milioni da sindacare - con utilizzo soggetto al perfezionamento dell'acquisizione.

Alla data di redazione dei prospetti contabili non si rilevano fatti aziendali intervenuti dopo la chiusura del periodo che richiedano modifiche ai valori delle attività, delle passività e del conto economico.

27. RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE TRA LE SOCIETÀ CONSOLIDATE al 30 SETTEMBRE 2024

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
RECORDATI S.p.A. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici e chimico farmaceutici</i>	Italia	26.140.644,50	EUR	Integrale
INNOVA PHARMA S.p.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	1.920.000,00	EUR	Integrale
CASEN RECORDATI S.L. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Spagna	238.966.000,00	EUR	Integrale
BOUCHARA RECORDATI S.A.S. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	4.600.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Brasile	166,00	BRL	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES INC. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Stati Uniti d'America	11.979.138,00	USD	Integrale
RECORDATI IRELAND LTD <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Irlanda	200.000,00	EUR	Integrale
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	14.000.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI PHARMA GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Germania	600.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	15.000.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Grecia	10.050.000,00	EUR	Integrale
JABA RECORDATI S.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	2.000.000,00	EUR	Integrale
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	50.000,00	EUR	Integrale
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	50.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES MIDDLE EAST FZ LLC <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Emirati Arabi Uniti	100.000,00	AED	Integrale
RECORDATI AB <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svezia	100.000,00	SEK	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES S.à r.l. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	419.804,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES UK Limited <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	50.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES GERMANY GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Germania	25.600,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES SPAIN S.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Spagna	1.775.065,49	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES ITALY S.R.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	40.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI BV <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Belgio	18.600,00	EUR	Integrale

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
FIC MEDICAL S.à r.l. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Francia	173.700,00	EUR	Integrale
HERBACOS RECORDATI s.r.o. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Repubblica Ceca	25.600.000,00	CZK	Integrale
RECORDATI SK s.r.o. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Repubblica Slovacca	33.193,92	EUR	Integrale
RUSFIC LLC <i>Attività di promozione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Federazione Russa	3.560.000,00	RUB	Integrale
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.Ş. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Turchia	8.000.000,00	TRY	Integrale
RECORDATI ROMÂNIA S.R.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Romania	5.000.000,00	RON	Integrale
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Turchia	180.000.000,00	TRY	Integrale
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Polonia	4.500.000,00	PLN	Integrale
ACCENT LLC <i>Titolare di diritti di prodotti farmaceutici</i>	Federazione Russa	20.000,00	RUB	Integrale
RECORDATI UKRAINE LLC <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Ucraina	1.031.896,30	UAH	Integrale
CASEN RECORDATI PORTUGAL Unipessoal Lda <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	100.000,00	EUR	Integrale
OPALIA PHARMA S.A. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Tunisia	9.656.000,00	TND	Integrale
OPALIA RECORDATI S.à r.l. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Tunisia	20.000,00	TND	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES S.A. DE C.V. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Messico	16.250.000,00	MXN	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES COLOMBIA S.A.S. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Colombia	150.000.000,00	COP	Integrale
ITALCHIMICI S.p.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	7.646.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI AG <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svizzera	15.000.000,00	CHF	Integrale
RECORDATI AUSTRIA GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Austria	35.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES CANADA Inc. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Canada	350.000,00	CAD	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES JAPAN K.K. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Giappone	90.000.000,00	JPY	Integrale
NATURAL POINT S.r.l. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	10.400,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES AUSTRALIA Pty Ltd <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Australia	200.000,00	AUD	Integrale
TONIPHARM S.a.s. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Francia	257.700,00	EUR	Integrale
RECORDATI BULGARIA Ltd <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Bulgaria	50.000,00	BGN	Integrale

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
RECORDATI (BEIJING) PHARMACEUTICAL CO., Ltd <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Repubblica Popolare Cinese	1.000.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES FZCO <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Emirati Arabi Uniti	1.000,00	AED	Integrale
RECORDATI UK LTD <i>Attività di ricerca e commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	10,00	EUR	Integrale
RECORDATI Netherlands B.V. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Paesi Bassi	1,00	EUR	Integrale
EUSA Pharma (Denmark) ApS <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Danimarca	50.000,00	EUR	Integrale
EUSA Pharma (CH) GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svizzera	20.000,00	CHF	Integrale
RECORDATI KOREA, Co. Ltd <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Corea del Sud	100.000.000,00	KRW	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES MENA RHQ ⁽¹⁾ <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Arabia Saudita	500.000,00	SAR	Integrale
RECORDATI ARGENTINA S.R.L. ⁽¹⁾ <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Argentina	88.605.000,00	ARS	Integrale

⁽¹⁾ Costituita nel 2024

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE A TITOLO DI PROPRIETÀ

Società consolidate	Recordati S.p.A. Capogruppo	Recordati Pharma GmbH	Bouchara Recordati S.a.s.	Casen Recordati S.L.	Recordati Rare Diseases S.à r.l.	Herbacos Recordati s.r.o.	Recordati İlaç A.Ş.	Opalia Pharma S.A.	Recordati AG	Recordati UK LTD	Totale
INNOVA PHARMA S.P.A.	100,00										100,00
CASEN RECORDATI S.L.	100,00										100,00
BOUCHARA RECORDATI S.A.S.	100,00										100,00
RECORDATI RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA	100,00										100,00
RECORDATI RARE DISEASES INC.	100,00										100,00
RECORDATI IRELAND LTD	100,00										100,00
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S.			100,00								100,00
RECORDATI PHARMA GmbH	55,00			45,00							100,00
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD	100,00										100,00
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A.	100,00										100,00
JABA RECORDATI S.A.				100,00							100,00
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÉUTICOS S.A.				100,00							100,00
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÉUTICOS S.A.				100,00							100,00
RECORDATI RARE DISEASES MIDDLE EAST FZ LLC					100,00						100,00
RECORDATI AB					100,00						100,00
RECORDATI RARE DISEASES S.à r.l.	84,00	16,00									100,00
RECORDATI RARE DISEASES UK Limited					100,00						100,00
RECORDATI RARE DISEASES GERMANY GmbH					100,00						100,00
RECORDATI RARE DISEASES SPAIN S.L.					100,00						100,00
RECORDATI RARE DISEASES ITALY S.R.L.					100,00						100,00
RECORDATI BV					100,00						100,00
FIC MEDICAL S.à r.l.			100,00								100,00
HERBACOS RECORDATI s.r.o.	100,00										100,00
RECORDATI SK s.r.o.						100,00					100,00
RUSFIC LLC			100,00								100,00
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.Ş.							100,00				100,00
RECORDATI ROMÂNIA S.R.L.	100,00										100,00
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş.				100,00							100,00
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o	100,00										100,00
ACCENT LLC	100,00										100,00
RECORDATI UKRAINE LLC	0,01		99,99								100,00
CASEN RECORDATI PORTUGAL Unipessoal Lda				100,00							100,00
OPALIA PHARMA S.A.	90,00										90,00
OPALIA RECORDATI S.à R.L.			1,00					99,00			100,00
RECORDATI RARE DISEASES S.A. DE C.V.	99,998				0,002						100,00
RECORDATI RARE DISEASES COLOMBIA S.A.S.				100,00							100,00
ITALCHIMICI S.p.A.	100,00										100,00
RECORDATI AG	100,00										100,00
RECORDATI AUSTRIA GmbH									100,00		100,00
RECORDATI RARE DISEASES CANADA Inc.	100,00										100,00
RECORDATI RARE DISEASES JAPAN K.K.					100,00						100,00
NATURAL POINT S.r.l.	100,00										100,00
RECORDATI RARE DISEASES AUSTRALIA Pty Ltd					100,00						100,00
TONIPHARM S.a.s.	100,00										100,00
RECORDATI BULGARIA Ltd	100,00										100,00
RECORDATI (BEIJING) PHARMACEUTICAL CO., Ltd	100,00										100,00
RECORDATI RARE DISEASES FZCO					100,00						100,00
RECORDATI UK LTD	100,00										100,00
RECORDATI Netherlands B.V.										100,00	100,00
EUSA Pharma (Denmark) ApS										100,00	100,00
EUSA Pharma (CH) GmbH										100,00	100,00
RECORDATI KOREA, Co. Ltd										100,00	100,00
RECORDATI RARE DISEASES MENA RHQ ⁽¹⁾					100,00						100,00
RECORDATI ARGENTINA SRL ⁽¹⁾	5,00									95,00	100,00

⁽¹⁾ Costituita nel 2024

RECORDATI S.p.A. e CONTROLLATE

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luigi La Corte, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 8 novembre 2024

Luigi La Corte
*Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*